



**TORINO**  
BOOM DI RICHIESTE  
PER VOUCHER  
REGIONALE  
CERTIFICAZIONI  
PMI PIEMONTESI

Bosco a pagina 3

**NOVARA**  
GRAZIE AGLI ULTIMI  
FINANZIAMENTI  
SI CONCRETIZZA  
IL PROGETTO  
MONTEROSA 2000

Usellini a pagina 9

**CUNEO**  
A DRONERO  
TORNA  
DFACTORY:  
TANTE ATTIVITÀ  
PER LA COMUNITÀ

Servizio a pagina 6

**GENOVA**  
IL TROFEO  
GIAN LUIGI CORTI  
PER IL VIA  
AL CAMPIONATO  
DI VOLLEY GIOVANILE

Servizio a pagina 11



# il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

GIOVEDÌ 16 OTTOBRE 2025

Anno XI numero 245

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

## GENOVA

# AMT, 75 MILIONI DI MULTE NON RISCOSSE

Le cifre arrivano dall'ex presidente Ilaria Gavuglio, che è intervenuta ieri nella commissione consigliare urgente convocata in Comune. Il vicesindaco Terrile insiste: «Cento milioni è il debito verso i fornitori»

SAVONA

Dalla Regione 4 milioni per i Comuni alluvionati

Magni a pagina 14

ASTI

La Provincia promuove un bando per il turismo

Servizio a pagina 10

■ L'azienda di trasporto pubblico genovese Amt ha «un debito di oltre cento milioni con i fornitori pagati con gravissimi ritardi», ha detto ieri in commissione il vicesindaco di Genova e assessore al Bilancio Alessandro Terrile, ma il centrodestra con Pietro Piciocchi insiste di aver la-



sciato «un'azienda in equilibrio». Intanto secondo l'ex presidente Ilaria Gavuglio «le sanzioni ammontano a 100 milioni di euro. Dal 2023 notificammo in busta verde e iscriviamo le somme a bilancio. Oggi l'incasso è al 25%».

Magni a pagina 11

I commercianti chiedono interventi

## Ancora vandalismi a Voltri

Imbrattate le facciate di alcuni palazzi in via Chiaramone



VANDALI All'opera sulle facciate dipinte

I muri appena ritinteggiati dei palazzi di via Chiaramone, a Genova, sono stati imbrattati l'altra notte, con scritte in vernice rossa. Un atto di vandalismo tra i tanti che vengono segnalati nel quartiere all'estremo ponente cittadino, che da diversi mesi è teatro di situazioni violente. Il lavoro dei restauratori che hanno lavorato sulle facciate dipinte è stato imbrattato senza riguardo. Alcuni commercianti della zona chiedono che - come richiesto dalle forze di opposizione in Municipio - venga convocata urgentemente una commissione per la sicurezza, invitando anche l'assessore comunale Viscogliosi

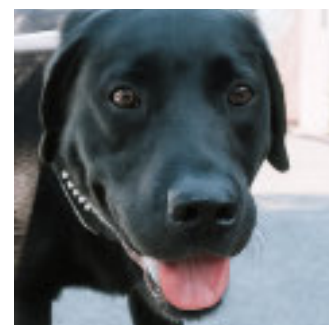
UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI

## Sabato a Torino la Giornata nazionale del cane guida

Eliana Puccio

■ In occasione della XX Giornata nazionale del cane guida, l'Uici (Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti) di Torino ha organizzato un momento di incontro e di festa, rivolto a tutti i cittadini e le cittadine. L'appuntamento è per sabato dalle ore 19 negli spazi della Fondazione Giubileo per la Cultura, in corso Bramante 58/7.

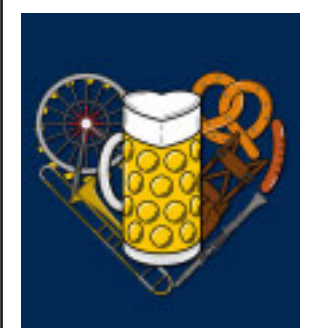
La serata si aprirà con un confronto su diritti e sfide quotidiane di chi vive col cane guida. In collaborazione con l'associazione Dog One Rescue, verrà presentato un



cucciolo che si sta formando per essere affiancato a una persona non vedente. A seguire, la proiezione del film 'Una luce nel buio' ('Love leads the way'), che racconta l'emozionante storia del primo cane guida negli Stati Uniti. L'ingresso è gratuito.

OKTOBERFEST

## Sabato birra in festa a Torino



Felicia Bello

Torna al Parco della Pellerina, con ingresso dal lato del Luna Park, il «Paulaner Oktoberfest Torino».

Sabato alle ore 11 prende il via la seconda edizione con l'apertura della prima botte di birra, alla presenza dell'assessore al Commercio della Città di Torino Paolo Chiavarino, della presidente di Ascom Confcommercio Torino e provincia Maria Luisa Coppa, degli Organizzatori e dei rappresentanti di Paulaner. A seguire degustazione di birra e pranzo bavarese.

Nel pomeriggio, alle ore 15, l'inaugurazione si sposta in centro città per la grande parata da piazza Solferino a piazza Castello, guidata dal carro storico Paulaner del 1908 trainato dai cavalli, e da una banda musicale.



## L'avvocato del diavolo

# I nodi della sanità vengono al pettine

di Roberto Cota\*

■ È di questi giorni la notizia che è quasi triplicato il disavanzo delle Regioni in materia sanitaria. Per la sanità si spende più di quello che entra (stanziamenti del fondo sanitario, prestazioni rimborsate dalle assicurazioni pubbliche e private, spese sostenute direttamente dalle famiglie). Il dato preoccupante non riguarda soltanto le regioni del sud, ma anche regioni come la Toscana, l'Emilia-Romagna ed il Piemonte. E la prospettiva è che anche per i prossimi anni quanto stanziato sino ad oggi non basterà. Il Governo oggettiva-

mente sta facendo molto ed ha reperito per l'anno prossimo sei miliardi in più, ma il problema non è certo risolto. Dopo il Covid, la spesa sanitaria è cresciuta (per l'assistenza, ma anche per l'aumento del costo dell'energia e del personale). È maturata anche la consapevolezza che la salute sia una priorità. Lo Stato (e l'Europa) hanno allargato i cordoni della borsa. Il fatto è che oggi la sanità, tra le priorità, deve fare i conti con altre voci meno nobili. Per esempio, le spese militari. Questo complica le cose. Anche perché negli ultimi anni sono state accantonate le riforme necessarie per la nostra sanità

pubblica. Necessarie non soltanto per un contenimento dei costi, ma anche per modernizzare e rendere più efficiente il sistema. La sanità territoriale fatica a fare da filtro rispetto agli ospedali, il modello ospedali in rete non decolla più di tanto, il pubblico non riesce di fatto a soddisfare alcune tipologie di prestazioni, crescono le liste d'attesa e non si trovano medici ed infermieri. Serve una nuova strategia, prima di tutto a livello nazionale, che dia una nuova impostazione generale. Purtroppo, scontiamo il retaggio di un'epoca in cui la sanità veniva vista come un centro di potere. L'ospedale

sotto casa era un trofeo che il politico di turno doveva aggiudicarsi per garantire le sue preferenze. Poi, era pericoloso perché non era qualificato, ma non importava. Affrontare il tema delle modalità di lavoro dei medici di base, in modo da garantire un servizio per più ore al giorno, inoltre, è sempre stato estremamente difficile, oltre che elettoralmente scomodo. Il tema dell'integrazione pubblico privato, infine, non si riesce mai a gestire serenamente, salvo poi far ingigantire i problemi proprio perché non lo si affronta. Per non parlare del personale medico e infermieristico, che non si trova. Si apre una stagione in cui questi nodi arriveranno necessariamente al pettine.

\*avvocato

# Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;  
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo  
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011  
info@scccostruzioni.com  
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,  
B & M, Conicos, Garboli  
e dal 2009 S.C.C.

REGIONE PIEMONTE

# Boom di richieste per bando voucher certificazioni pmi

Il bando regionale 'Voucher certificazioni per la competitività e la sostenibilità delle Pmi' ha registrato un successo oltre ogni previsione. Nella sola giornata di apertura, le richieste di contributo da parte delle imprese piemontesi hanno superato i 15 milioni di euro: quasi il doppio della dotazione disponibile, fissata a 8,4 milioni.

La misura, fortemente voluta dagli assessori regionali al Bilancio e Attività produttive Andrea Tronzano e all'Ambiente e Innovazione Matteo Marnati, è stata concepita

per sostenere l'adozione di certificazioni volontarie in ambiti strategici come qualità, sicurezza, ambiente, sostenibilità, innovazione tecnologica e internazionalizzazione.

Tali strumenti, sempre più rilevanti per competitività e posizionamento nei mercati globali, sono fondamentali anche per la transizione ecologica e digitale.

I settori più rappresentati tra i richiedenti sono meccatronica, automotive in fase di riconversione, aerospazio e agroindustria.

Anna Bosco

CONSULENZE GRATUITE

# Venerdì giornata dedicata a menopausa al Mauriziano

In occasione della Giornata mondiale della Menopausa, il Mauriziano di Torino, ospedale Bollino Rosa della Fondazione Onda, partecipa alla campagna (H) Open Weekend sulla Menopausa con due appuntamenti rivolti alla popolazione femminile, organizzati da Dietologia e Ginecologia.

Obiettivo è sensibilizzare le donne sui cambiamenti che accompagnano la menopausa e sulle strategie comportamentali,



diagnostiche e terapeutiche che consentono di migliorare i disturbi a breve termine e prevenire e/o ridurre le complicanze a medio-lungo termine, come malattie cardiovascolari e osteoporosi.

Venerdì, dalle ore 10 alle 12, 'Consigli nutrizionali in menopausa', ad accesso libero. Dalle ore 14 alle 16.30, consulenze personalizzate, su prenotazione obbligatoria allo 011/50.823.84.

Loredana Polito

Elia Puccio

AGRICOLTURA

# Accordo per pagamenti più rapidi alle imprese

Regione annuncia analisi e controlli più affidabili e precisi con la Carta nazionale di uso del suolo

Pagamenti più efficaci e rapidi alle aziende per gli aiuti all'agricoltura provenienti dai fondi europei della Pac, la Politica Agricola Comune.

Per gli imprenditori, domande più semplici grazie allo strumento elettronico della Domanda unificata. Analisi e controlli più affidabili e precisi grazie al ricorso alla nuova Carta Nazionale di Uso del Suolo, che costituisce la base cartografica di riferimento, e strumenti innovativi come il Fascicolo Aziendale, il Quaderno di Campagna e il Piano Colturale grafico.

È una rivoluzione che Agea - l'organismo pagatore nazionale per le erogazioni in agricoltura - ha avviato dal 2023, che il Piemonte ha da subito condiviso con un considerevole lavoro di snellimento e razionalizzazione da parte di Arpea, l'organismo pagatore regionale, e che ora viene rafforzata con un accordo-quadro di collaborazione stretto a Roma fra il direttore Agea Fabio Vitale e l'assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Turismo, Sport e Post-olimpico, Caccia e Pesca, Parchi della Regione Paolo Bongioanni, con la partecipazione del sottosegretario all'Agricoltura Patrizio La Pietra. Il protocollo è stato sottoscritto dal direttore di Agea Coordinamento Salvatore Carfi e dal direttore Arpea Angelo Marengo.

L'Arpea (Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura) è l'organismo strumentale di cui la Regione Piemonte si è dotata dal 2002 per gestire in autonomia gli aiuti Ue previsti dalla Pac. Gestisce tutti i procedimenti relativi al pagamento sia degli aiuti diretti all'agricoltura assegnati dall'Europa attraverso il cosiddetto 'Primo pilastro Pac', o Feaga, sia quelli assegnati attraverso i bandi regionali che fanno capo al 'Secondo pilastro Pac', o Fears: istruttoria domande, verifiche e controlli, pagamenti, gestione posizioni debitorie ed erogazione di eventuali sanzioni. Nel 2024 Arpea ha erogato fondi Pac per complessivi 533 milioni di euro andati a beneficio di 35mila aziende piemontesi, effettuando complessivamente 180mila pagamenti.

L'accordo Agea-Arpea rappresenta un modello pilota per le altre Regioni italiane, una vera e propria svolta che pone il Piemonte al primo



Siglato accordo con Agea, l'organismo pagatore nazionale

posto nazionale assieme al Veneto. L'analisi dell'assessore Bongioanni: «In Piemonte abbiamo uno strumento efficiente come Arpea che ha sempre garantito il massimo supporto operativo a favore del mondo agricolo piemontese. Questo accordo le permetterà ora di esprimere al meglio le sue potenzialità: anzitutto sul fronte dei tempi di pagamento e della capacità di fare sistema, anche contenendo i costi. La svolta è stata resa possibile dall'imponente processo di cambiamento del sistema Pac italiano, avviato dal 2023 a livello centrale dal ministro Francesco Lollobrigida e dal direttore Agea Fabio Vitale, in cui Regione Piemonte e Arpea hanno trovato un interlocutore pronto ad accogliere le nostre istanze in modo pieno e convinto».

L'allineamento operativo fra Arpea e Agea è dunque il primo passo per un vero e proprio cambio di paradigma del sistema di gestione piemontese della Pac. «Mettiamo l'agricoltore al centro - sottolinea Bongioanni - con minori costi e maggior proattività, in modo coordinato con tutte le altre realtà regionali e la governance nazionale, anche in vista della nuova Pac in arrivo dopo il

2027 e rendendo sostenibili per le finanze regionali i costi di gestione dell'intera programmazione Pac 23-27. Non ho dubbi nella capacità di Arpea di raggiungere tutti questi obiettivi in tempi brevi grazie al significativo potenziamento della pianta organica che la Regione Piemonte ha deliberato, rafforzando e rendendo ancora più stretta la collaborazione con le Associazioni agricole e i Centri di Assistenza Agricola. Per questo è mia intenzione aprire nuovi sportelli Arpea sul territorio e attivare uno stretto monitoraggio del processo nell'ambito del Tavolo Verde piemontese, luogo deputato al confronto ed al recepimento di proposte tra Organizzazioni Agricole e Assessorato regionale».

Soddisfazione per il raggiungimento dell'accordo di collaborazione anche dal direttore Agea Fabio Vitale: «Il Piemonte rappresenta un tassello fondamentale nel sistema di gestione degli aiuti Pac in modo proporzionato al suo peso nel settore agroalimentare nazionale. Agea ha prontamente risposto in modo positivo alla disponibilità espressa dall'assessore Paolo Bongioanni per sperimentare una serie di attività volte a razionalizzare il rap-

porto fra gli organismi pagatori nazionali e regionali

L'accordo è aperto alla sottoscrizione da parte di altri Organismi Pagatori regionali che si rendano analogamente disponibili. È un passo fondamentale per rafforzare la sua capacità di aderire alle specificità dei singoli territori, avvalendosi delle realtà regionali più dinamiche e disposte ad accogliere la sfida del cambiamento. Questa sinergia sussidiaria tra Stato e Regione coglie nel segno, considerato che Agea negli ultimi tre anni ha sviluppato importanti evoluzioni nel sistema dei pagamenti importanti e introdotto nuove tecnologie, come la Carta dei Suoli che utilizza algoritmi di intelligenza artificiale, l'Ams esteso con il sistema di 'Sentinel' del programma della Commissione Europea e un sistema antifrode riconosciuto all'avanguardia a tutti i livelli nazionali e comunitari attraverso il tool integrato Arachne-SaS. Questo vuol dire 'fare sistema Paese'».

Un coordinamento destinato a non restare una teorica lettera d'intenti ma a tradursi immediatamente in effetti pratici, come sottolinea il direttore di Agea Coordinamento Salvatore Carfi:

«La sperimentazione di nuove modalità operative sia interne ad Arpea come l'attività di controllo e di analisi dai dati, sia di interfaccia tra Arpea e il Sian - Sistema Informativo Agricolo Nazionale, sarà determinante per testare sul campo un equilibrato processo di standardizzazione delle procedure degli Organismi Pagatori regionali e della realizzazione di una rete nazionale di Organismi Pagatori multicentrica e multilivello che tengano conto delle specificità dei territori e al contempo rafforzino la coesione del dato per raggiungere un quadro di insieme più solido e affidabile nei confronti della Commissione Europea. E questo non solo ai fini della rendicontazione di performance delle spese della Pac, ma anche in prospettiva della nuova Pac che partirà dopo il 2027».

Questi gli obiettivi e le azioni previste dall'Accordo Regione Piemonte - Agea: semplificare, ottimizzare ed efficientare i servizi offerti al settore agricolo e forestale nell'ambito della gestione e controllo dei fondi della Pac 2023-2027, promuovendo la valorizzazione di best practices, l'omogeneizzazione delle procedure operative e l'introduzione di tecnologie avanzate; razionalizzare le risorse impegnate per le attività relative all'erogazione dei fondi Feaga; valorizzare il patrimonio conoscitivo degli Organismi Pagatori Regionali, sia in termini di dati posseduti che di know-how maturato dal personale. Poi Creare sinergie operative tra le due Agenzie mediante la condivisione di procedure e strumenti, facilitare la comunicazione e la collaborazione tra le Agenzie per garantire un'azione sinergica e coordinata, nel rispetto dei rispettivi ruoli istituzionali; promuovere l'utilizzo dei dati per favorire e orientare le nuove politiche agricole anche a livello regionale, a supporto della Regione Piemonte, realizzazione di progetti pilota congiunti anche ai fini

di un efficientamento dei sistemi decentrati e del Sian, promuovere le sinergie tra i sistemi informativi per la riduzione dei costi e l'ottimizzazione dei flussi e delle procedure informatiche anche attraverso l'uso dei paradigmi cloud computing.

E questi i cinque obiettivi che il Piemonte tramite Arpea intende conseguire come primi effetti immediati dell'Accordo: ridurre sensibilmente i tempi di erogazione degli acconti per la campagna 2025 (pagabili dal 16 ottobre al 30 novembre 2025) procedendo a una prima tranche di anticipi relativa al Fears già entro il mese di ottobre; revisione dei processi di controllo per renderli controlli allo stesso tempo meno costosi e più efficaci. La collaborazione con Agea riguarderà la definizione di protocolli standard replicabili a livello nazionale; stesura (già avviata) di un Rapporto Pac Piemonte che confluirà poi nell'ambito dell'Osservatorio Piemonte Rurale realizzato da Ires Piemonte; adozione di un Piano di Miglioramento triennale che definisca nel dettaglio il percorso di riforma che sta alla base dell'Accordo, per quanto riguarda sia la riorganizzazione del personale Arpea sia le spese di gestione.

Infine, c'è l'apertura di sportelli territoriali Arpea a costo zero, gestiti a turno da personale già in servizio, operante da remoto con le dotazioni informatiche già possedute e insediati presso locali già a disposizione dell'Assessorato.

## il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A. Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN) Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI PIEMONTE torino.gdp@gmail.com nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA monica.bottino@polografico.it diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE: MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10 Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

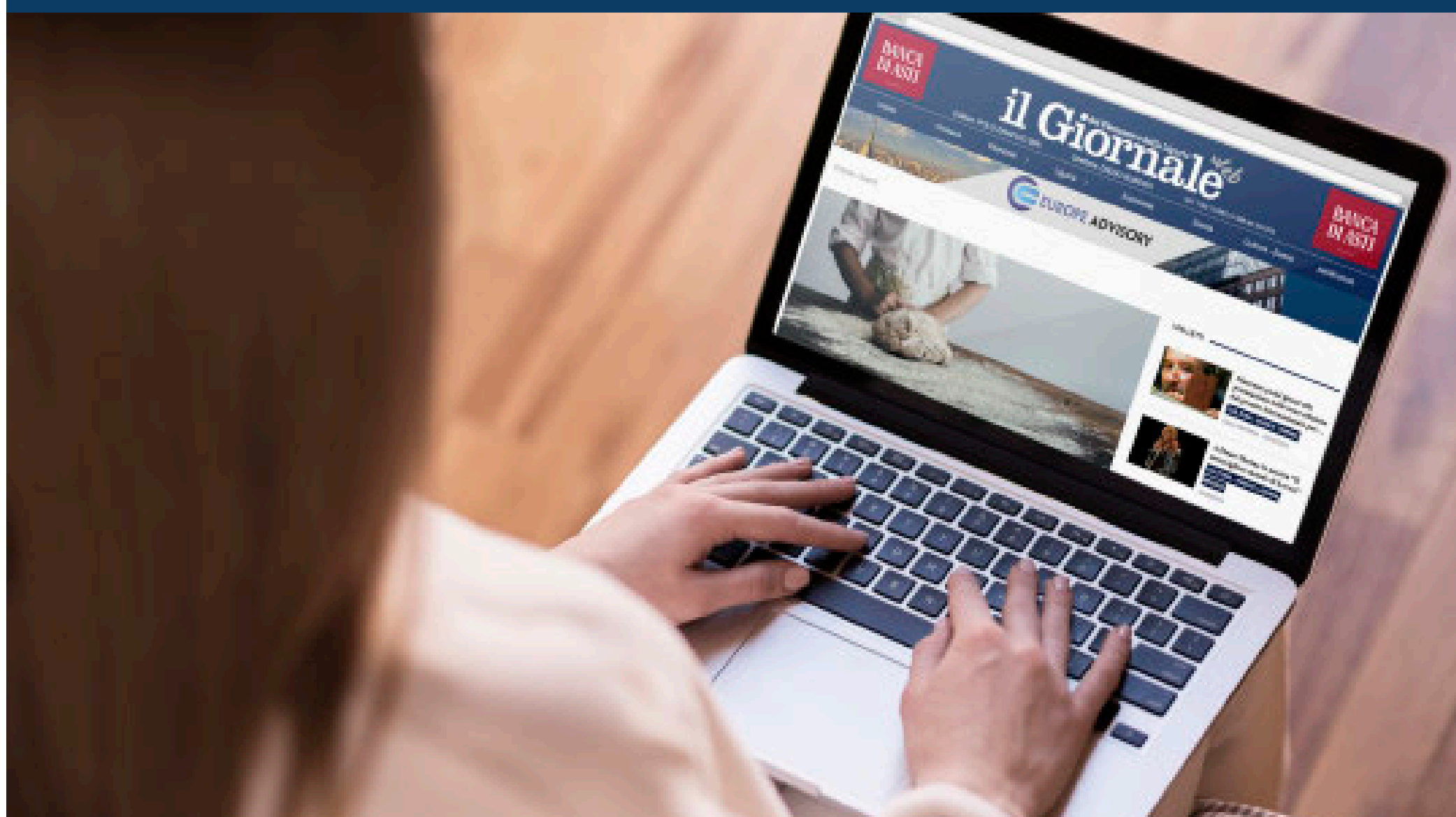


**HAI FAME  
DI NOTIZIE  
IN TEMPO  
REALE?**

**È online**

**[www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it](http://www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it)**

**il Giornale** del Piemonte e della Liguria <sup>web</sup>



Anna Bosco

■ 'The Trip to Piedmont' (Piemonte), scritto e diretto dalla regista Alexandra-Therese Keining - interamente girato in Piemonte con il sostegno Film Commission Torino Piemonte e con il contributo del Fesr 2021-2017 - Bando 'Piemonte Film Tv Fund' - riunisce quattro degli attori più amati della Svezia, Helena Bergström, Kjell Bergqvist, Björn Kjellman e Kajsa Ernst affiancati da Peter Haber e Peter Dalle e diversi attori italiani.

Una storia commovente e rasserrenante ambientata nella splendida cornice dell'Italia, 'The Trip to Piedmont' esplora l'amicizia e la bellezza delle seconde possibilità. Le riprese sono attualmente in corso in Piemonte, con la prima nelle sale svedesi prevista per il 2026.

Cinque le settimane di shooting, tra settembre e ottobre (oltre alle settimane di preparazione) che hanno coinvolto numerose location a Torino e in Piemonte, tra cui

## CINEMA

# In corso le riprese del film «Trip to Piedmont»

*Sono coinvolti, oltre a Torino, Andezeno, Rivalba, Castelnuovo Don Bosco, Avigliana e Pino Torinese*

si segnalano Andezeno, Castelnuovo Don Bosco, Pino d'Asti e Rivalba, oltre ad Avigliana e Pino Torinese, queste ultime coinvolte anche grazie alla collaborazione della Rete regionale di FcTp.

La produzione ha visto impegnati sul set un gran numero di professionisti piemontesi nei vari reparti del film (più dell'80% circa di piemontesi), tra cui Rossella Tarantino come Line Producer (Organizzatore Generale), Luca E. Garzigliato come direttore di produzione, Emanuela Minoli come location manager, Stefano Ruggeri in qualità di aiuto regia,



Valentina Ferrari e Francesca Bocca per il reparto scenografia e Marco Fiumara come fonico.

Anche nel cast artistico diversi attori piemontesi e italiani, tra cui Paola Sambo e Tommaso Basili, Federico Scribani, Laura Martinelli, Michela Fattorin, Aldo Rendina, Ettore Belmondo, Alessandro Giallocosta e Lorenzo De Pasquale.

Il film racconta di quattro amici, tutti recentemente in pensione, che intraprendono un viaggio in Italia, dove Eva ha ereditato un uliveto. Quello che inizia come un semplice viaggio per sistemare questioni legali e organizzare una vendita si trasforma presto in qualcosa di più. Una volta lì, emerge una domanda: cosa li aspetta davvero a casa in Svezia? L'Italia, d'altra parte, offre sole, cibo delizioso e abitanti affascinanti. E non è forse nella fase avanzata della vita che si dovrebbe cogliere l'attimo e realizzare finalmente quei sogni a lungo accarezzati?

CULTURA Angelo Gatti

## Approvato nuovo Statuto del Polo del '900

È stata approvata con voto unanime dall'Assemblea legislativa della Regione Piemonte la delibera di modifica del nuovo Statuto della Fondazione Polo del '900, passaggio fondamentale per garantire la continuità dell'ente e ridefinire l'assetto istituzionale. Come spiegano dall'Assessorato regionale alla Cultura, la revisione dello Statuto, già condivisa con Comune di Torino e Fondazione Compagnia di San Paolo, si è resa necessaria in vista della naturale scadenza dell'attuale struttura statutaria, prevista per il 31 dicembre di quest'anno.

Tra gli elementi centrali del nuovo impianto statutario c'è innanzitutto la proroga della durata della Fondazione, estesa adesso fino al 31 dicembre 2075.

La riforma punta inoltre a una razionalizzazione della governance, con l'esclusione del direttore dagli organi statutari, confermando per questa figura un ruolo prettamente gestionale. Il direttore continuerà a essere nominato tramite procedura a evidenza pubblica da parte del Consiglio di Amministrazione, che ne definirà le competenze e i limiti d'azione.

Per rafforzare la stabilità amministrativa, è stato anche previsto l'allungamento del mandato del CdA, che passerà dagli attuali tre anni a quattro esercizi, con permanenza in carica fino all'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio.

È stata pure stabilita una nuova modalità di designazione della presidenza della Fondazione: l'incarico sarà conferito alternativamente dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino, d'intesa con la Fondazione Compagnia di San Paolo, garantendo così una

rappresentanza condivisa tra i principali enti promotori.

Un'ulteriore modifica riguarda la composizione del Collegio dei Garanti, il cui numero di componenti verrà ridotto da cinque a tre, in un'ottica di maggiore snellezza ed efficienza operativa. Contemporaneamente, è stato deciso di estendere la durata del mandato del Direttore che passerà ora da tre a cinque anni, offrendo così maggiore continuità gestionale alle attività della struttura.

Nel nuovo testo statutario viene infine introdotto un principio di gratuità delle cariche: tutti gli organi della Fondazione (Collegio dei Fondatori, Assemblea dei Partecipanti, Presidente, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Garanti) svolgeranno le proprie funzioni esclusivamente a titolo gratuito, riaffermando così la natura pubblica, culturale e non lucrativa dell'ente.

MARTEDÌ 21 OTTOBRE

**Francesca MAZZUCCATO**

**BALLANDO Lo Cupole**

**TP TELECUPOLE**

**CENA CON MUSICA E BALLO IN DIRETTA DALLE 20.30**

**CONDUCONO SONIA DE CASTELLI & PIERO MONTANARO**

**STRADA REGIONALE 20 CAVALLERMAGGIORE (CN)**

**INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333**

## CRONACA

## Alimenti avariati ad una RSA: autocarro fermato dalla polizia

Il fatto si è verificato la scorsa settimana presso la barriera autostradale di Govone

La scorsa settimana, una pattuglia della Polizia Stradale di Cuneo-Sottosezione di Bra, presso la barriera autostradale di Govone, ha proceduto al controllo di un autocarro che trasportava, per conto di una ditta con sede ad Alessandria, alimenti surgelati e freschi di varia natura, tra cui carne, pesce, ver-

dura e latticini, destinati ad essere consegnati ad una casa di riposo sita in Alba.

Gli operatori notavano che l'attrezzatura frigorifera era spenta e che, di conseguenza, non si registrava una temperatura idonea alla corretta conservazione degli alimenti. Peralto, l'at-

testazione ATP - certificato obbligatorio per i veicoli utilizzati per il trasporto di alimenti deperibili a temperatura controllata - risultava scaduta dal mese di ottobre 2024.

A seguito di quanto accertato, veniva contattato il servizio Igiene dell'A.S.L. CN 2 di Alba, organo depu-



tato ad applicare ed emettere provvedimenti in materia di sicurezza alimentare, che riscontrava l'effettivo manca-

to rispetto delle norme igienico sanitarie.

Constatata la cattiva conservazione degli alimenti ed adottate le sanzioni di competenza, il servizio di Igiene disponeva quindi la confisca e smaltimento degli alimenti avariati.

Si rammenta come la corretta conservazione degli alimenti durante il trasporto, a partire dal rispetto della catena del freddo e dalla pulizia dei vani di carico, rivesta un'importanza nevralgica nel garantire la tutela dei consumatori e la loro "sicurezza alimentare" e, a tale scopo, la Polizia Stradale effettua sistematici controlli su questa tipologia di merci.

### NOAU OFFICINA CULTURALE

## A Dronero torna DFactory: tante attività per la comunità

Dalla scuola primaria alle superiori, fino ai genitori: tanti i servizi offerti nella sala Milli Chegai



DFactory si trova all'interno della sala Milli Chegai (via IV Novembre, 7) a Dronero

Sono ripartite a Dronero le attività di DFactory, lo spazio creato per incentivare il protagonismo giovanile e associativo e incoraggiare a realizzare idee, proposte e attività per la collettività, dove bambini e ragazzi trovano offerte educative, sociali e culturali pensate apposta per loro. Spazio DFactory propone servizio di aiuto compiti per bambini della scuola primaria e della secondaria di primo grado; è centro aggregativo per le stesse fasce di età; diventa Spazio Young per i giovani delle scuole superiori; offre uno spazio di ascolto per i genitori. DFactory si trova all'interno della sala Milli Chegai (via IV Novembre, 7) a Dronero. Lo Spazio nasce da una coprogettazione tra Comune di Dronero, Noau | Officina Culturale, Cooperativa Momo, IC Giovanni Giolitti e Parrocchia SS. Andrea e Ponzio che ha portato l'ideazione di una strategia pluriennale di attività. Grazie alle risorse ottenute dal bando "Spazio Giovani" di Fondazione CRC è stato possibile finanziare i primi due anni di apertura, seguiti dalla terza annualità finanziata grazie a risorse di Fondazione CRT - bando "Il mio posto nel mondo". Alcune azioni di implementazione dei servizi della sala e del confronto con la comunità sono finanziate da Compagnia di San Paolo all'interno del progetto "Tessere di Comunità. Fin dall'inizio il Comune di Dronero ha sostenuto con le proprie risorse parte delle attività svolte nello spazio. Per maggiori informazioni sui servizi offerti visitare il sito internet [www.dfactory.zone](http://www.dfactory.zone), scrivere a [dfactory.zone@gmail.com](mailto:dfactory.zone@gmail.com) o contattare il numero di telefono 389/7997867 (Giacomo).

#### SERVIZIO DI AIUTO COMPITI

Il servizio di aiuto compiti è disponibile nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 14.30 alle 16 per i ragazzi delle scuole medie, il martedì per i bambini della primaria. Rientra nel servizio anche il supporto allo studio (12 posti assegnati dalla scuola, 8 posti liberi). Nello stesso orario i ragazzi delle medie possono usufruire di un'aula studio libera (10 posti) per studiare e fare i compiti in autonomia. È possibile iscriversi il mercoledì della settimana precedente contattando il numero 389/7997867. L'iscrizione alle due giornate non è automatica: occorre specificare se si intende iscriverne i ragazzi al lunedì, al mercoledì o in entrambi i giorni. Per accedere al servizio è necessario presentare la tessera DFactory (costo 20 euro a quadrimestre, 40 euro da ottobre a maggio compresi).

#### CENTRO AGGREGATIVO

Le attività del centro aggre-

gativo si tengono il lunedì e il mercoledì per i ragazzi delle medie, il martedì per i bambini del-

le primarie, sempre dalle 16 alle 17.30. Le attività del centro aggregativo saranno tenute nel

corso dell'anno da professionisti della cooperativa Momo, di Noau officina culturale e di altri

operatori del territorio. A tal proposito sarà indetta una call aperta a tutti i professionisti e alle associazioni del territorio che vorranno proporre un'attività artistico-ricreativa. Per fruire delle attività del centro aggregativo è necessario prenotarsi entro il mercoledì della settimana precedente contattando il numero 389/7997867.

#### SPAZIO YOUNG

Il terzo giovedì di ogni mese, dalle 17 alle 19, lo Spazio Young si apre ai ragazzi delle scuole superiori che avranno la possibilità di studiare, socializzare o semplicemente passare del tempo in compagnia di coetanei. Per accedere al servizio è necessario presentare la tessera DFactory (costo 20 euro).

#### PER I GENITORI

DFactory offre alcuni momenti anche per i genitori. Tra questi: uno spazio di confronto guidato per confrontarsi sulla

genitorialità e immaginare insieme attività a partire dai bisogni esposti. Durante gli incontri alcuni operatori organizzano delle attività gioco per i bambini tra i 3 e i 10 anni così da permettere ai genitori di potersi confrontare senza interruzioni. Gli incontri saranno attivati un venerdì al mese da novembre a maggio. Novità di quest'anno è lo spazio di incontro per i genitori dei ragazzi delle scuole superiori in collaborazione con l'Istituto di Istruzione Superiore "Virginio - Donadio" di Dronero all'interno del progetto "Spazi in ascolto" finanziato dal Fondo CRC all'interno del bando "Impegnati nei diritti"; non mancheranno alcuni eventi programmati nei venerdì pomeriggio per confrontarsi con esperti su tematiche che interessano la genitorialità contemporanea. Il prossimo appuntamento è per venerdì 24 ottobre dalle 17 alle 19 con titolo "Crescere connessi: accompagnamento all'uso consapevole dei device digitali" a cura delle psicologhe e psicoterapeute Elisa Dalmasso e Maddalena Tardivo.

#### PERCORSI CREATIVI

Durante l'anno scolastico saranno inoltre proposte attività laboratoriali creative, anche in più appuntamenti, che saranno pubblicizzate sui canali di comunicazione dello spazio: Instagram, Facebook, sito internet e community whatsapp.

### SONO STATI 139 I DISEGNI REALIZZATI DAI BAMBINI DELLE ELEMENTARI

## La San Vincenzo ha premiato le scuole primarie cuneesi che hanno partecipato al progetto «Pepite»

Pomeriggio di grande festa al Teatro Don Bosco di Cuneo sabato scorso per "We are in the world, we are for the children", evento organizzato dal Consiglio Centrale di Cuneo della Società di San Vincenzo de Paoli per festeggiare i suoi "170 anni di bene in città". Prima dello spettacolo di clownerie e teatro sociale a sostegno del diritto allo studio di bambini e bambine in Guatemala, portato in scena dall'associazione di volontariato Eso Es OdV, si è svolta la premiazione delle scuole primarie cuneesi che hanno partecipato al progetto "Pepite", lanciato in primavera con l'obiettivo di promuovere l'attenzione delle nuove generazioni al valore e al "dovere" della solidarietà. I 139 disegni realizzati dai bambini sono stati esposti sulla parete all'ingresso del teatro in un grande patchwork, mentre sul palco è stato consegnato simbolicamente un assegno di 500 euro a ciascuno degli istituti comprensivi che hanno risposto all'invito della San Vincenzo: Borgo San Giuseppe (Bombonina, Castelletto Stura, Madonna delle Grazie, Tetto Canale), Viale Angeli (Nuto Revelli e Lidia Rolfi), Corso Soleri (Paola Garelli), Via Sobrero (Luigi Einaudi) e Oltrestura (Confreria e Bartolomeo Brunni di Passatore).

"Siamo andati alla ricerca delle pepite delle nuove generazioni e il risultato è stato al di sopra delle nostre aspettative - spiega il presidente dell'Associazione Società di San Vincenzo de Paoli ACC Cuneo ODV, Piergiorgio Ramasco-Vittor -. Nei disegni che i bambini ci hanno mandato, infatti, abbiamo trovato tante piccole scintille di solidarietà che domani si possono trasformare in fuochi di bene. Non c'era regalo più bello per il nostro 170° compleanno,



Un momento della premiazione del progetto "Pepite"

una vera e propria iniezione di fiducia e speranza nel futuro, a cui ha contribuito anche lo spettacolo di Eso Es che ci ha fatto insieme ridere e riflettere."

La fantasia dei bambini si è espressa nelle forme più diverse, spesso associando il tema della solidarietà a quello della pace, particolarmente attuale in questo momento. Le metafore utilizzate sono state le più diverse, dalla luce (lampadina, lanterna, etc.), al setaccio, ai pescatori, alle farfalle, ai cerotti, all'ombrello, all'albero, etc. quasi sempre abbinate a soggetti ritornanti come il cuore, l'arcobaleno, il girotondo, il mondo e un significativo richiamo agli obiettivi dell'Agenda 2030.

"Il progetto 'Pepite' è stata un'opportunità preziosa per

educare i nostri bambini ai valori della solidarietà e dell'attenzione verso gli altri - si legge in una mail di ringraziamento che la dirigente dell'istituto comprensivo Oltrestura Paola Banchio ha inviato alla San Vincenzo -. Il disegno si è rivelato uno strumento efficace per sensibilizzare i bambini e loro le famiglie verso chi vive situazioni di fragilità e difficoltà. La festa di sabato è stata davvero splendida: uno spettacolo garbato, coinvolgente e di qualità, capace di parlare sia ai grandi che ai piccoli. Come è stato giustamente sottolineato, far sorridere è un dono tutt'altro che scontato. Molto toccante è stata anche la presentazione del progetto di sostegno alla comunità guatemalteca, che ci ha fatto conoscere un aspetto importante dell'impegno dell'associazione Eso Es. Grazie di cuore: nello spirito di San Vincenzo de Paoli che vi anima, avete saputo celebrare il vostro 'compleanno' nel modo più significativo e autentico."

"È stato un pomeriggio intenso e pieno di significato. In un teatro gremito abbiamo respirato un clima di partecipazione profonda - commenta Lucio Ariaudo, presidente Eso Es OdV -: i disegni e le parole dei bambini, insieme ai video provenienti dal Guatemala, hanno dato voce a un unico messaggio di solidarietà che unisce luoghi e storie diverse. Siamo riconoscenti alla San Vincenzo per averci invitati a condividere questa ricorrenza: ci accomuna l'impegno nel prenderci cura delle fragilità del mondo, ognuno nel proprio contesto, con lo stesso desiderio di costruire futuro. Sentire il Guatemala così vicino, in un pomeriggio dedicato alla solidarietà, è stato davvero emozionante!"

# Economia

**EDILIZIA** L'analisi del settore per il quale, dal 2021 ad oggi, la Liguria è diventata modello nazionale

## Idee per ripartire dopo il Superbonus

Andrea Tafari (Filca Cisl): «Non solo grandi opere, si continui anche nella rigenerazione urbana»

■ Non solo grandi opere ma anche la rigenerazione urbana per dare forza e sprint al settore edile genovese: lo stato di salute è buono, ma bisogna creare le condizioni per una vera ripartenza dopo la fine del Superbonus. Lo dice Andrea Tafari, segretario generale Filca Cisl Liguria, e lo conferma anche Marco Scajola, assessore regionale all'Edilizia e alla Rigenerazione Urbana. Che spiega: «Dal 2021 a oggi la Regione Liguria è diventata un modello, a livello italiano, in tema di rigenerazione urbana. Sono 180 i cantieri avviati con un investimento regionale di 46 milioni di euro su un totale di 53. Cifre senza precedenti che, chiaramente, oltre a migliorare sensibilmente borghi e città hanno dato e stanno dando un contributo sostanzioso alla crescita del settore edile. A questi lavori si uniscono quelli di edilizia scolastica ed edilizia residenziale pubblica. Per la sola massimizzazione del quartiere Begato a Genova sono state impiegate oltre 35 imprese dalla demolizione a oggi, di cui 29 liguri. Accogliamo dunque con favore i dati positivi sul settore, testimonianza dell'ottimo lavoro svolto negli ultimi anni. Vogliamo proseguire su questa strada recuperando strade, vie ed edifici in tutta la Liguria, portando lavoro e sviluppo al territorio».



La fotografia della casa edile genovese è chiara riferendosi al semestre tra ottobre 2024 e marzo 2025: pressoché stabile il numero di lavoratori, passati da 12.525 a 12.496 nel giro di un anno, con una massa salari che invece è cresciuta da 79,6 milioni a 82,9 milioni di euro rispetto allo stesso del 2023-2024. Un leggero calo, in effetti, si nota non solo nella cifra dei lavoratori totali, ma anche in quella delle imprese: in totale 1.790 nel semestre, mentre erano 1.823 un anno prima. Il dato medio di quelle attive contemporaneamente è passato da 1.605 a 1.546. Pressoché uguali, invece, le ore la-

vorate con una differenza di quasi 3mila su oltre 7 milioni. «Sicuramente i dati indicano un trend positivo - spiega Tafari - che conferma la capacità che ha avuto il settore di sapersi consolidare dopo il boom del Superbonus, ma oggi non possiamo permetterci di navigare a vista bensì dobbiamo pianificare a lunga scadenza per dare nuova occupazione ai nostri edili. Le grandi opere sono il punto di riferimento di questa progettualità: pensiamo alla Gronda e siamo certi dell'impegno del viceministro Rixi di garantire a Genova un'infrastruttura prioritaria e necessaria da anni no-

nostante le difficoltà e gli ostacoli che non sono certamente addebitabili a lui. E poi il Terzo Valico naturalmente e non dimentichiamo nemmeno la Diga Foranea che sta portando numeri importanti dal punto di vista lavorativo con figure specializzate che stanno dando un contributo preziosissimo a questa infrastruttura. Ma crediamo che si debba allargare lo sguardo anche alla rigenerazione urbana anche alla luce delle novità che ci potrebbero essere a Roma», aggiunge Tafari. Infatti un disegno di legge quadro in materia di rigenerazione urbana è attualmente in discussione al



Andrea Tafari Cisl



Assessore Marco Scajola

«Il trend è positivo ma non possiamo permetterci di non avere progetti»

«La Regione ha investito 46 milioni per 180 cantieri»

Senato. La proposta mira a uniformare le normative a livello nazionale per contrastare il consumo di suolo e favorire il recupero di aree degradate e di edifici dismessi. Si pensa che l'approvazione definitiva della legge possa avvenire entro la primavera del 2026: «Ha ragione il nostro segretario generale aggiunto della Filca Cisl Ottavio De Luca, bisogna sfruttare questa occasione perché come dice giustamente lui si può creare un modello che coniuga crescita, sicurezza e sostenibilità. Anche nel territorio genovese si potrebbe insistere su questa strada, come già ha fatto la Regione con interven-

ti importanti e mi riferisco alla riqualificazione del quartiere di Begato e al Waterfront: così sarà possibile garantire una rigenerazione urbana nel rispetto anche delle regole europee puntando su un'edilizia sempre più green. Crediamo che possa essere un modello vincente che deve essere accompagnato anche dalla formazione con la Scuola Edile a favore di giovani che vogliono entrare nel modo dell'edilizia ma anche un'occasione per aumentare professionalità e competenze degli edili genovesi e liguri che già operano sul territorio», conclude Tafari.

### CONVEGNO ALLO STARHOTEL PRESIDENT

## Riforma del lavoro sportivo se ne parla a Genova

■ Si terrà a Genova, domani, presso Sala Colombo dello Starhotels President, con il patrocinio della Regione Liguria e del Comune di Genova, un evento di grande rilievo dedicato alla riforma dello sport e del lavoro sportivo. A due anni dall'entrata in vigore della normativa, questo momento di confronto si propone di fare il punto su luci e ombre della riforma, approfondendo le implicazioni pratiche per lavoratori, associazioni e professionisti del settore. L'evento sarà moderato da Alessandro Galimberti, giornalista de Il Sole 24 Ore, già presidente dell'Ordine dei Giornalisti di Milano, e vedrà la partecipazione di esperti. I saluti saranno di Domenico Daniele Geria, segretario regionale Confal Liguria. Tra i relatori, Maurizio Annitto, componente del dipartimento riforma del lavoro sportivo del Coni, offrirà un quadro aggiornato sulle novità legislative; Mattia Agosta, consulente del lavoro e membro del Centro Studi Nazionale Ancl, analizzerà la definizione di lavoratore sportivo e i riflessi sui contratti di collaborazione; Alfredo Mancini, segretario nazionale Terzo settore e sport e vice segre-

tario generale Fesica Confal, illustrerà il percorso della contrattazione collettiva nel comparto sportivo. Non mancheranno gli interventi di Gianluca Caffarati, ceo e founder di Happily Welfare, che approfondirà il tema del welfare nelle associazioni sportive, l'avvocato Stefano Betti, presidente dell'Associazione dei Master in Diritto Tributario di Genova, che si soffermerà sulla responsabilità civile nel lavoro sportivo, e Luigi Borello, capo area dell'Agenzia delle Entrate di Genova, con un focus sui controlli e compliance alla luce della riforma. Domenico Daniele Geria, segretario regionale Confal Liguria ed organizzatore dell'evento insieme all'Ordine consulenti del lavoro di Genova, Fesica e Confal sottolinea l'importanza di questa iniziativa come momento di riflessione e proposta: «La riforma dello sport rappresenta una grande opportunità, ma anche una sfida importante per il nostro territorio. Serve un'attenzione particolare per garantire che i lavoratori sportivi siano tutelati e che le associazioni, cuore pulsante dello sport ligure, possano operare in condizioni di serenità e professionalità».

### Costruttori Genovesi

## Giulio Musso riconfermato presidente Ance

«Il mercato delle costruzioni rappresenta il primo comparto economico in provincia»

■ L'ingegner Giulio Musso è stato rieletto presidente all'unanimità dall'assemblea dei Costruttori genovesi: guiderà l'Associazione, insieme all'attuale squadra dei vicepresidenti, anche per il prossimo quadriennio. Durante i lavori dell'assemblea è stato fatto il punto sull'andamento del mercato delle costruzioni, che rappresenta in provincia il primo comparto economico produttivo privato, con una incidenza sul Pil maggiore del 12%, cresciuto più del valore medio regionale. A Genova nel 2024 il numero delle imprese attive è ancora aumentato, superando le 2.000 unità, così come il numero degli addetti diretti occupati, che ha raggiunto il valore record di 14.629 operai attivi, con oltre 14,5 milioni di ore lavorate. In particolare, sul fronte dei lavori pubblici, grande motore della spinta produttiva è stato il Comune di Genova, con ben 88 interventi attivi per 861,8 milioni di euro, di cui oltre 620 finanziati dal Pnrr, affidati per l'85% a imprese locali. Per quanto riguarda l'edilizia privata, dopo il boom degli scorsi anni legato agli incentivi fiscali per le ristrutturazioni, si è assistito nell'anno ad una forte contrazione delle opere di manu-



Giulio Musso, riconfermato presidente Ance Genova

la riduzione delle nuove procedure di gara, che al momento non incidono sulle condizioni occupazionali delle nostre imprese, ancora impegnate nella conclusione degli appalti Pnrr», sottolinea Giulio Musso, rilevando come sia «assolutamente essenziale programmare sin d'ora gli investimenti per dare continuità allo sviluppo economico della nostra comunità. La sfida è soprattutto legata alla emergenza abitativa (piano casa) che vede la necessità irrimediabile di dare soddisfazione alla forte domanda di alloggi sia in locazione che in acquisto, particolarmente per le fasce meno abbienti, attraverso adeguati piani di edilizia residenziale pubblica e sociale. Piani che riteniamo si possano realizzare solo con accordi di partenariato pubblico-privato, che consentano di riqualificare gli edifici pubblici con finanziamenti privati, che siano però sostenibili dal punto di vista finanziario. Questi interventi - aggiunge il presidente dei Costruttori - saranno essenziali per garantire la rigenerazione urbana di importanti parti della Città, sul modello di quanto si sta facendo nel quartiere di Begato dopo la demolizione della diga».

tenzione straordinaria residenziale, calate del 22%. Guardando al 2025, il settore delle costruzioni in Liguria entra in una fase di transizione: la conclusione delle procedure di assegnazione dei bandi Pnrr potrebbe portare a una flessione degli investimenti, stimata al -6% a livello regionale. Nonostante questo, l'occupazione dovrebbe mantenersi stabile, grazie ai numerosi cantieri ancora in corso. «Stiamo assistendo ad una sensibi-



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI  
MANAGEMENT  
VALTER CANTINO

# MBA

Master Universitario in  
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

# CFB

Master Universitario in  
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

## Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



[mastermba.management@unito.it](mailto:mastermba.management@unito.it)  
[master\\_cfb@unito.it](mailto:master_cfb@unito.it)



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management  
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



## VALSESIA

# Si concretizza il progetto Monterosa 2000

*Il presidente dell'Unione Montana: «Un gioco di squadra tra istituzioni e cittadini»*

Paolo Usellini

La Valsesia ieri ha segnato una giornata storica, sia perché il suo comparto turistico potrà presto contare su un manufatto che permetterà di ampliare l'offerta e di attrarre sempre più visitatori anche nei mesi estivi, sia per la compattezza che ha caratterizzato il territorio davanti a questa importante sfida, segnale importante nei confronti della Regione Piemonte, che ha colto la solidità dell'impegno dei valesiani ed ha garantito la parte di finanziamento necessaria per la concretizzazione del progetto di Monterosa 2000.

«Ringrazio tutti coloro che si sono dati da fare per portare a casa il risultato - commenta il presidente dell'Unione Montana Valsesia, Francesco Pietrasanta - è stato un gioco di squadra, che ha visto impegnato il territorio, prima di tutto, con i suoi amministratori pubblici ma anche con la popola-



Francesco Pietrasanta insieme ad Alberto Cirio

zione, che ha creduto fin da subito in questo grande progetto. E poi desidero ricordare tutti coloro che hanno contribuito a vario titolo: in primo luogo la Regione, con il presidente Cirio, la vice

Elena Chiorino, l'assessore Marco Gallo, il consigliere Carlo Riva Vercellotti e il nostro Angelo Dago.

Ringrazio il presidente della Provincia di Vercelli Davide Gilardino, che ci ha

sostenuto sempre. E poi grazie a Monterosa 2000 S.p.A., al Presidente di Finpiemonte partecipate Francesco Zambon.

Infine, permettetemi - conclude Pietrasanta - grazie a tutta la squadra dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, che ha lavorato compatta e fiduciosa fino a portare a casa il risultato».

Con la certezza del finanziamento, ora l'opera entra nella fase esecutiva: i lavori dovranno cominciare a marzo 2026 per essere completati entro l'inizio della stagione turistica invernale 2026-27, avranno un costo complessivo di oltre 22 milioni di euro, 10 milioni dei quali sono stati garantiti dal Ministero del Turismo tramite bando nazionale, mentre i restanti 12 milioni sono frutto di uno sforzo del territorio (Provincia di Vercelli, Unione Montana, Comuni di Scopello, Pila e Piode) e dell'aiuto determinante ar-

rivato ieri dalla Regione Piemonte.

Le opere saranno eseguite da Doppelmayr, gruppo austriaco che opera in 50 Paesi del mondo nel settore della progettazione, sviluppo, realizzazione e assistenza di impianti funiviari ad alte prestazioni.

«A questo punto non ci resta che prendere consapevolezza di questo grandissimo obiettivo centrato - conclude con soddisfazione Francesco Pietrasanta - vorrei che tutti i Valsesiani fossero orgogliosi dell'importanza strategica che quest'opera avrà per il nostro territorio, e del fatto che un investimento così importante da parte del Ministero del Turismo e della Regione Piemonte significano una sola cosa: la Valsesia non ha nulla da invidiare alle mete turistiche più blasonate, è un territorio su cui puntare per il futuro, soprattutto per giovani in cerca di nuove opportunità».

## OGGI

## Consegna attestati per la qualifica di addetto alle murature

Oggi, alle 11, nella sede di S.E.N.For.S., è prevista la cerimonia di consegna degli attestati di qualifica e delle borse di studio agli allievi che hanno completato con successo il percorso di formazione professionale di addetto alle murature, intonaci e posa materiali lapidei della durata di 600 ore. L'attività, mirata a favorire l'inserimento lavorativo nel settore edile attraverso lo sviluppo di competenze professionalizzanti, ha coinvolto 11 partecipanti. Il corso si è svolto da marzo a luglio 2025 combinando lezioni teoriche con attività pratiche e stage in azienda.

Le borse di studio, finanziate da Fondazione Franca Capurro per Novara Onlus, sono state conferite agli studenti sulla base dei risultati ottenuti e della motivazione dimostrata durante l'intero percorso formativo. «Siamo orgogliosi - dichiara il presidente della Fondazione, Filippo Arrigoni - di poter associare il nostro nome a questa bellissima iniziativa di S.E.N.For.S., che per la nostra famiglia ha una doppia valenza: da un lato si inserisce in modo coerente con la nostra attività, dato che da sempre ci occupiamo di edilizia sul territorio e che mia madre, Franca Capurro, è stata la prima donna ad essere eletta presidente degli Edili, dall'altro l'attribuzione delle borse di studio si sposa in pieno con lo spirito della Fondazione che da vent'anni si occupa di ricerca e di formazione qualificata. Questi progetti stimolano l'occupazione e aiutano l'integrazione di giovani volenterosi, che arrivano spesso da situazioni difficili, ed è un vero piacere poter dare un contributo concreto per migliorare le loro condizioni di lavoro e di vita».

## CULTURA

## Nasce «Teatro e Bottega»: 9 spettacoli che animeranno la città

*Una piccola rassegna culturale gratuita nel centro e nella periferia di Novara*

Il Teatro può essere ovunque, qualsiasi luogo può essere Teatro. E a Novara lo dimostra il progetto «Teatro e Bottega» firmato da Cabiria Teatro, grazie al sostegno di Fondazione Comunità Novarese, e realizzato in collaborazione con Comune di Novara, Assessorato al Commercio.

Nove spettacoli teatrali che trasformano i negozi, che animano i ristoranti e non solo: in centro città e nei quartieri periferici. Una piccola rassegna culturale «sotto casa», completamente gratuita per il pubblico, capace di raccontare, di far incontrare, di avvicinare il Teatro a un pubblico che non lo frequenta abitualmente o non lo conosce. Tutto questo valorizzando, attraverso l'arte, i locali che sono

parte del tessuto cittadino, trama delle vite quotidiane dei suoi abitanti e dei suoi ospiti.

«L'idea dalla quale siamo partiti è molto semplice - spiegano Elena Ferrari e Mariano Arenella, di Cabiria Teatro - e cioè la volontà di portare il Teatro dove non ci si aspetta di trovarlo, creando occasioni di bellezza, di scambio, di conoscenza, di confronto all'interno di una città che cambia e prova a reinventarsi. Una narrazione che unisce la qualità del teatro alla qualità che si serve a tavola, che si trasforma in un taglio di capelli, che si indossa. Una narrazione che diventa partecipazione e che crea comunità. Per la prima volta, poi, vengono utilizzati i bellissimi

spazi del mercato coperto per trasformarli in polo artistico e siamo davvero felici di questo».

«Sostenere il progetto Teatro e Bottega - commenta il direttore generale di Fondazione Comunità Novarese, Gianluca Vacchini - significa per noi dare valore all'arte come strumento di incontro, di racconto e di comunità. Questa rassegna porta il Teatro fuori dai luoghi convenzionali, lo avvicina alle persone, lo rende accessibile e vivo nei quartieri, nei negozi, nei ristoranti, nei mercati: nei luoghi della quotidianità. E' un modo concreto per animare il tessuto urbano, per valorizzare le attività locali e per offrire a tutti, gratuitamente, un'occasione di bellezza



La presentazione del progetto

e riflessione. La Fondazione Comunità Novarese crede profondamente in iniziative che generano legami e cultura, proprio là dove la vita scorre ogni giorno».

## GUARDIA DI FINANZA

## Caporalato e appalti pubblici: 5 indagati

*Eseguite 19 perquisizioni delegate dalla Procura della Repubblica di Biella*

Il Nucleo di Polizia Economica Finanziaria Biella, con la collaborazione di altri Reparti del Corpo delle province di Torino, Vercelli, Genova, Rovigo, Bologna, Macerata, Napoli, Caserta, Potenza e Cosenza ha dato esecuzione ad un provvedimento di perquisizione emesso dalla Procura della Repubblica di Biella nei confronti di 5 persone ritenute responsabili a vario titolo, allo stato del procedimento e fatta salva ogni successiva valutazione in merito, di sfruttamento di lavoratori stranieri, lesioni personali colpose aggravate dalla violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e subappalto non autorizzato.

Circa 60 i militari della Guardia di Finanza impegnati nelle perquisizioni condotte in 19 diversi luoghi, tra abitazioni, sedi di imprese edili e cantieri pubblici di Piemonte, Liguria, Ve-

neto, Emilia Romagna, Marche, Campania, Basilicata e Calabria, finalizzate al reperimento e sequestro di ulteriore documentazione probatoria, anche informatica.

L'operazione, denominata «Stella verde», ha tratto origine dalla vicenda vissuta da un operaio di origine maghrebina che, nel dicembre 2024, dopo essere stato vittima di un grave incidente sul lavoro, patendo la subamputazione di un dito della mano durante l'utilizzo di un martello pneumatico, aveva deciso di rivolgersi alle Fiamme Gialle biellesi per denunciare le inique condizioni di lavoro a cui lui e diversi suoi connazionali erano sottoposti nel cantiere per la manutenzione della diga dell'Ingagna di Mongrando.

Le conseguenti indagini, oltre a permettere di meglio circoscrivere il suddetto incidente, hanno consentito di formu-

lare, sulla base degli elementi di prova sinora raccolti, ipotesi di reato per caporalato, poiché diversi cittadini stranieri in stato di bisogno, muniti di regolare permesso di soggiorno, sarebbero stati costretti a lavorare con turni prolungati ben oltre i limiti fissati dai contratti collettivi, senza poter fruire di pause, giorni di riposo e ferie adeguate, in condizioni igieniche precarie ed in mansioni pericolose senza la fornitura di idonee protezioni individuali, a fronte di retribuzioni arbitrarie, soggiacendo a minacce e violenze laddove intendessero protestare ed illecito subappalto di alcuni lavori e prestazioni, in assenza delle comunicazioni ed autorizzazioni previste dalle leggi vigenti.

Nel segnalare ulteriormente che, come precisa la Procura della Repubblica, nel rispetto del principio della presunzione

d'innocenza delle persone sottoposte ad indagini, le effettive responsabilità saranno definitivamente accertate solo ove interverrà sentenza irrevocabile di condanna, si evidenzia come l'attività si inquadri nelle generali strategie d'intervento della Guardia di Finanza volte a prevenire e reprimere i comportamenti che generano sperequazioni e disuguaglianze, a difesa della libera concorrenza, degli imprenditori rispettosi delle leggi, del mercato del lavoro e dei lavoratori.

Lo sfruttamento del lavoro e gli illeciti nel settore degli appalti, infatti, arrecano danni all'intero sistema economico nazionale, minando la sicurezza e la tutela dei lavoratori, compromettendo la leale e sana competizione tra imprese e consentendo l'infiltrazione dell'economia illegale in settori strategici.

## ECONOMIA

## Banco Bpm pubblica un European Green Bond

Banco BPM è la prima banca italiana a pubblicare un European Green Bond Factsheet. Questo documento illustra in modo trasparente ed esaustivo l'utilizzo dei proventi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari green, in pieno allineamento con l'EU GBS (European Green Bond Standard).

La pubblicazione del Factsheet sottolinea il ruolo cruciale della Finanza Green come strumento chiave a supporto dell'attuazione del Piano Strategico e dei Piani di Transizione di Banco BPM, con un focus sull'aumento dei finanziamenti a medio termine per:

- Acquisizione, costruzione e ristrutturazione di edifici green per famiglie e imprese. - Progetti di energia rinnovabile, finalizzati alla riduzione delle emissioni nel settore della Produzione di Energia.

Il Factsheet è stato revisionato e valutato positivamente con una verifica indipendente da ISS Cor-

porate, che ha confermato il suo allineamento con la Regulation 2023/2631/EU sul EuGB (European Green Bond).

Banco BPM, a seguito della pubblicazione del «Green, Social and Sustainability Bonds Framework» nel 2023, conferma così il proprio impegno nell'European Sustainable Market e l'importanza della Finanza Green nella propria strategia di business.

Il capitale raccolto attraverso questo nuovo strumento di debito green, interamente allineato con la Tassonomia Europea, sarà oggetto di un'attività di reporting effettuata con la massima trasparenza nei confronti del mercato e degli stakeholder.

I proventi delle future emissioni di questo strumento saranno destinati a iniziative in grado di generare benefici climatici concreti e misurabili, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Green Deal per il 2050.

## ASTI

# La Provincia promuove il bando «Metti in Comune l'inclusione»

*Il presidente Maurizio Rasero: «il turismo sul nostro territorio continua a crescere per numeri di visitatori in tutte le fasce di età»*

La Provincia di Asti intende sensibilizzare i Comuni a partecipare al bando regionale "Metti in Comune l'inclusione - Interventi per un turismo accessibile in Piemonte", promosso dalla Regione Piemonte per favorire la nascita di progetti dedicati alle persone con disabilità.

Il bando, aperto fino alle ore 12 del 31 ottobre, è rivolto ai Comuni turistici e alle Unioni di Comuni, anche in collaborazione con associazioni del terzo settore. Nell'elenco regionale dei Comuni turistici figurano 61 amministrazioni astigiane, che possono candidarsi per presentare progetti e ottenere contributi finalizzati all'accoglienza turistica per tutti i cittadini.

Le domande di contributo vanno presentate esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma regionale FINDOM (finanziamenti domande), portale dei servizi



on-line della Regione Piemonte. Il contributo regionale copre fino all'80% del valore del progetto, con un massimo di 100.000 euro e un cofinanziamento minimo del 20%. La dotazione complessiva è di 2,9 milioni di euro. I progetti finanziati dovranno concludersi entro il 31 dicem-

bre 2026. Sono ammissibili le spese per servizi, progettazione, attrezzature, ausili, tirocini, formazione e lavori accessori, mentre non sono finanziabili leasing, automezzi, catering, convegni e personale dipendente.

Il presidente Maurizio Rasero: «Il turismo sul no-

stro territorio continua a crescere per numeri di visitatori in tutte le fasce di età". I motivi: "qualità dell'offerta e dei servizi, possibilità di praticare un turismo multidisciplinare, in tutti i mesi dell'anno, sia culturale, sia enogastronomico, sia outdoor, sia all'interno di palazzi storici, mu-

## SABATO 18 OTTOBRE

## «I nuovi sviluppi del caso Garlasco» con Nero Crime a Casale

Sabato 18 ottobre alle 17 nel torrione del secondo cortile del Castello del Monferrato, si terrà l'incontro di approfondimento dal titolo "I nuovi sviluppi del caso Garlasco", organizzato da Nero Crime e Arte Criminologica nell'alveo delle iniziative collaterali legate alla mostra Criminis.

L'evento, al quale sarà possibile partecipare accedendo alla mostra, vedrà la presenza di Armando Palmegiani, scrittore, criminologo e criminalista, Valentina Marsella, Psicologa clinica e criminologa e dell'Avvocato Angela Taccia, legale di Andrea Sempio.

La mostra Criminis, negli spazi del torrione e dei sotterranei del Castello del Monferrato, offre un ampio excursus dedicato alle pratiche di giustizia (compresa la tortura) nel corso dei secoli, partendo dall'acquisizione per giungere fino ai giorni nostri attraverso immagini, oggetti e supporti didattici che consentiranno ai visitatori di acquisire numerose informazioni.

sei e residenze storiche. Aderire al bando consente alle amministrazioni pubbliche di acquisire nuove competenze e di ampliare, in modo concreto, l'offerta turistica complessiva creando un territorio che sia davvero accogliente per tutti».

Il commento del consigliere delegato, Carlo Mancuso: «La Provincia di Asti intende informare i Comuni che hanno ottenuto il riconoscimento di Comune turistico: si tratta di un'opportunità che favorirà la nascita di partenariati locali e il coinvolgimento delle associazioni impegnate nel sociale. L'obiettivo è valorizzare il ruolo dei territori nella costruzione di un turismo senza barriere, capace di coniugare inclusione sociale, valorizzazione culturale e sviluppo economico».

A livello regionale, il bando si inserisce nel quadro delle politiche promosse dall'Ente piemontese, che negli ultimi anni ha investito oltre 21 milioni di euro per rendere il turismo sempre più accessibile. Come sottolineato dal presidente Alberto Cirio e dagli assessori Maurizio Marro e Paolo Bongioanni, in una presentazione, il Piemonte intende consolidare la propria leadership nazionale in materia, sostenere Comuni e operatori nella rimozione delle barriere architettoniche, comunicative e organizzative.

## CASALE MONFERRATO

## Torchio d'Oro: adesioni aperte fino al 6 novembre

*Il noto concorso enologico che ha raggiunto la XXXII edizione si concluderà il 31 dicembre*

Sono aperte le adesioni alla XXXII edizione del Concorso Enologico Torchio d'Oro, la competizione tra i migliori vini del Monferrato che ha come obiettivo "il miglioramento qualitativo della viticoltura e della vinificazione e la valorizzazione dei vini migliori, favorendone la conoscenza, l'apprezzamento e la contrattazione", organizzata dal Comune di Casale Monferrato con la collaborazione dell'Istituto Luparia di San Martino di Rosignano Monferrato.

L'assessore all'Agricoltura Annalisa Rizzo afferma: «Anche quest'anno il concorso Torchio d'Oro rinnova una tradizione che celebra la qualità vitivinicola del Monferrato, premiando le etichette che meglio rappresentano l'eccellenza e la tipicità del nostro territorio. Dopo il grande successo della Festa del Vino del Monferrato, che ha richiamato migliaia di visitatori e confermato il forte legame tra la città e la sua vocazione enologica, questa iniziativa prosegue nel segno della valorizzazione



del comparto, contribuendo a rafforzarne l'immagine e la riconoscibilità anche oltre i confini locali».

Le Commissioni di degustazione baseranno i loro giudizi sullo schema di valutazione dell'Union Internationale des Oenologues". La valutazione organolettica verrà svolta individualmente e sarà calcolata la media mate-

matica, che escluderà il voto più alto e il più basso, determinando i vincitori.

Entro il 6 novembre 2025 le aziende vitivinicole del territorio potranno partecipare con vini Doc e Docg, che saranno poi esaminati dalla Commissione di degustazione, una volta resi anonimi dagli Studenti dell'Istituto Luparia e dal Pubblico Ufficiale. Tra questi, oltre a quelli che riceveranno il riconoscimento e il distintivo Torchio d'oro, ci sarà anche l'Oscar, assegnato all'azienda che avrà ottenuto la media aritmetica più alta dei voti ottenuti tra i vini che avranno conseguito la distinzione. Il Concorso avrà termine il 31 dicembre 2025.

Le aziende interessate possono scaricare la scheda di partecipazione e il regolamento nella sezione Torchio d'Oro del sito della Città di Casale Monferrato alla pagina <https://comune.casale-monferrato.al.it/torchio-doro-2025/> e ricevere maggiori informazioni contattando il numero 0142.444305 e la mail [uffici@comune.casale-monferrato.al.it](mailto:uffici@comune.casale-monferrato.al.it)

## VALLE SAN BARTOLOMEO

## Nasce «Luce sulla Ricerca»: il 24 la cena inaugurale

Una serata di solidarietà e divertimento per dare il via a una nuova avventura a sostegno della ricerca sanitaria. Venerdì 24 ottobre, alle ore 20.00, i Giardini La Pergola di Valle San Bartolomeo (Via Dazio 35) ospiteranno la cena inaugurale dell'Associazione di Volontariato "Luce sulla Ricerca", una nuova realtà nata per promuovere la cultura della solidarietà e della responsabilità sociale, sostenendo la ricerca sanitaria condotta sul territorio dal Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Alessandria diretto da Antonio Maconi.

In particolare, "Luce sulla Ricerca" è un'associazione senza scopo di lucro che opera attraverso eventi culturali, artistici e mondani per promuovere la cultura della ricerca sanitaria, coinvolgendo cittadini, scuole e istituzioni. Le attività, coordinate dalla Presidente Tatiana Marcolongo, si articolano in due direttrici principali: la divulgazione scientifica e la raccolta fondi innovativa e partecipata a sostegno di progetti di ricerca, anche in collaborazione con Solidal per la Ricerca.

La serata del 24 ottobre, patrocinata dalla Provincia di Alessandria, vedrà alcuni ospiti speciali deliziare i partecipanti tra cui la giovane cantante Sofia Leto, finalista a Io Canto Generation.

Le cena, al costo di 40 euro, prevede un ricco menù con tonno di coniglio con verdure in agrodolce, flan di zucca gialla con fonduta di parmigiano e bacon croccante, riso Carnaroli "Riserva Ar-

rigioni" alla vercellese, cappello di prete con crema di patate e cavolacci di stagione e pasticceria di La Dolce Vito. Per i bambini, invece, sarà previsto un menù ridotto a 10 euro con pasta al pomodoro e cotuletta con le patate al forno.

La cena inaugurale sarà un primo importante momento di incontro con la comunità per presentare obiettivi e attività dell'Associazione e per avviare concretamente le iniziative a sostegno della ricerca.

«Con questa associazione vogliamo creare una rete di persone che credono nel valore della conoscenza e nella forza della solidarietà — spiega Tatiana Marcolongo, presidente di Luce sulla Ricerca —. L'obiettivo è avvicinare sempre più cittadini alla ricerca, rendendola parte della vita quotidiana attraverso momenti di incontro e iniziative concrete di raccolta fondi».

«A nome dell'Amministrazione provinciale desidero esprimere i più sentiti auguri di buon lavoro a tutti i componenti del nuovo sodalizio — dichiara Luigi Benzi, presidente della Provincia di Alessandria —. Un'Associazione che sicuramente saprà portare avanti con passione e dedizione una missione importante per la nostra comunità, come quella della divulgazione scientifica della cultura della ricerca nell'ambito sanitario avendo come riferimento un'eccellenza come il Dairi».

Le prenotazioni sono aperte fino al 23 ottobre scrivendo a [luce-sulla-ricerca@gmail.com](mailto:luce-sulla-ricerca@gmail.com) o telefonando al 333-7077724.

## CRONACA

## Ad Asti un uomo è stato arrestato per stalking

La Polizia di Stato, nella mattinata di mercoledì, sono intervenuti in strada Arellano a seguito di una segnalazione giunta da una privata cittadina.

La donna, in evidente stato di agitazione, ha riferito di essere pedinata dal suo ex partner fino all'ingresso della sua abitazione.

Gli operatori, giunti tempestivamente sul posto, hanno trovato la donna

chiusa all'interno della propria autovettura, in lacrime e visibilmente spaventata.

Poco distante, nel cortile della stessa abitazione, è stato individuato l'uomo. Dalle verifiche è emerso che la donna aveva già sporto denuncia per analoghi comportamenti molesti e persecutori.

Dalle prime ricostruzioni è emerso che la vittima, mentre rientrava a casa, ha

notato l'ex compagno seguirlo a breve distanza fino al cancello della sua proprietà, nonostante i precedenti episodi e la chiara volontà di interrompere ogni contatto.

Considerata la situazione di flagranza gli agenti hanno arrestato l'uomo per atti persecutori, ai sensi dell'articolo 612-bis del Codice Penale e condotto il soggetto presso la Casa di Reclusione cittadina.



Vittorio Magni

**SALA ROSSA GREMITA** Ma la sindaca non partecipa

# Amt, le sanzioni non riscosse ammontano a 75 milioni

*Il vicesindaco Terrile insiste: «Toglieremo la tariffazione agevolata», ma per l'ex presidente Gavuglio pesa la difficoltà di incasso delle multe*



La tariffazione agevolata ha portato un aumento significativo di passeggeri

■ Sala Rossa gremita, spalti pieni di dipendenti Amt e porte aperte per chi è rimasto fuori. È il giorno della verità sull'azienda del trasporto pubblico, ma la sindaca Silvia Salis non si presenta. Il centrodestra parla di «un segnale di disattenzione verso la città e i lavoratori». A illustrare i conti è il vicesindaco Alessandro Terrile, che parla di perdite tra 71 e 99 milioni di euro nel triennio 2023-2025 e di oltre 100 milioni di debiti verso i fornitori. Per il 2024 il disavanzo stimato oscilla tra 46 e 74 milioni. Terrile ammette che la politica delle tariffe agevolate ha inciso sui ricavi e annuncia una «composizione negoziata» per il risanamento, assicurando che «Amt resterà pubblica».

Le spiegazioni non convincono l'opposizione. Pietro Piciocchi, già vicesindaco e poi sindaco facente funzioni nella giunta Bucci, dice che sono «numeri gonfiati, usati per creare un caso politico». Il centrodestra rivendica di aver lasciato un'azienda in equilibrio e teme che dietro la nuova narrazione ci sia «l'apertura ai privati».

Dopo l'intervento del nuovo presidente Federico Berruti in commissione, arrivano le puntualizzazioni di Ilaria Gavuglio, ex presidente nominata dalla giunta Bucci e oggi direttore generale di Amt. Le sue parole evidenziano una frattura tra vertice e direzione generale, con letture opposte su temi chiave. Gavuglio ricorda che la tariffazione agevolata e gratuita ha portato «15 milioni di passeggeri in più in un anno», ma anche «una perdita immediata di introiti». L'azienda contava su fondi statali per il trasporto pubblico «arrivati in ritardo». Il modello adottato, precisa, era «quello Genova, per spostare i cittadini dal

mezzo privato a quello pubblico».

Sul nodo delle multe non riscosse, Gavuglio offre una versione diversa da quella di Berruti: «Le sanzioni ammontano a 100 milioni di euro. Dal 2023 notificammo in busta verde e iscriviavamo le somme a bilancio. Oggi l'incasso è al 25%, in linea con il 33% ottenuto in cinque anni». Aggiunge che il collegio sindacale aveva segnalato la lentezza dei tempi di riscossione, «che imponeva un supporto bancario per garantire liquidità».

Sui debiti, chiarisce: «I numeri sono giusti, ma 43 milioni riguardano investimenti finanziati che l'azienda deve ancora ricevere dagli enti». Respinge così l'idea di un dissesto strutturale e difende la solidità della gestione precedente.

I sindacati chiedono risorse immediate per pagare fornitori e appalti, tutele per i salari e garanzie sull'occupazione. Avvertono che, senza fondi, rischiano di fermarsi le corse in subappalto alla ditta Riccitelli.

Il centrodestra contesta anche la scelta della maggioranza di non trasmettere la seduta in diretta, giudicandola «una mancanza di trasparenza mentre la città chiede chiarezza».

A quattro mesi dall'insediamento, la giunta Salis affronta la prima vera crisi politica. Da un lato promette di mantenere Amt pubblica, dall'altro non presenta ancora un piano industriale. «Amt è dei genovesi - conclude Piciocchi - e va tutelata con responsabilità, non con la paura».

La Spezia

## Ancora una violenta aggressione in carcere



■ Torna al centro delle cronache la Casa circondariale della Spezia, dove nelle ultime settimane si sono registrate diverse aggressioni contro agenti di Polizia penitenziaria in servizio. Questa volta l'episodio violento ha visto contrapporsi due detenuti, una dei quali rimasto ferito. Netta la denuncia del Sappe, che esprime vicinanza e solidarietà al collega: «La delusione è profonda. Di fronte a episodi così gravi e frequenti non è più sufficiente esprimere dispiacere: servono misure urgenti e concrete», evidenzia Donato Capece, segretario generale del Sappe. «Alla Spezia si deve ristabilire il rispetto della legalità e delle regole del sistema penitenziario. Il personale è allo stremo, logorato da turni massacranti, carichi di lavoro insostenibili e da una burocrazia che continua a penalizzare gli operatori in uniforme». «È una violenza che non si placa - commenta Vincenzo Tristano, segretario per la Liguria del Sappe - a causa di una popolazione detenuta che non rispetta più niente e nessuno. Torniamo a chiedere che queste persone vengano trasferite in istituti dove devono scontare la pena in regime detentivo chiuso, fino a quando non imparano a rispettare la Polizia penitenziaria e tutti gli altri operatori. Non è più tollerabile che ogni giorno ci siano agenti feriti, a volte anche in maniera grave. Chiediamo anche l'applicazione del regime di cui all'articolo 14 bis dell'ordinamento penitenziario, che prevede particolari restrizioni, perché questi detenuti mettono a rischio l'ordine e la sicurezza negli istituti, anche attraverso possibili fenomeni emulativi».

Diritti Lgbtqia+

## L'assessora Bruzzone a Piacenza per ReADY

Il Comune di Genova aderisce a Re.A.D.Y. Rete italiana delle Regioni, Province Autonome ed Enti Locali impegnati a prevenire, contrastare e superare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, anche in chiave intersezionale con gli altri fattori di discriminazione - sesso, disabilità, origine etnica, orientamento religioso, età - riconosciuti dalla Costituzione, dal diritto comunitario e internazionale. Oggi l'assessora alle Politiche di Genere e Pari opportunità, Rita Bruzzone, parteciperà, su delega della sindaca Silvia Salis, all'incontro annuale della Rete a Piacenza. «L'adesione a Re.a.dy, attiva dal 2006 con oltre 300 enti locali iscritti, rientra negli impegni della nostra amministrazione per la promozione dei diritti della comunità Lgbtqia+, che rientrano nelle Linee programmatiche di governo della città - spiega l'assessora Bruzzone - abbiamo già avviato azioni concrete in questa direzione a partire dalla registrazione dei figli di 11 coppie di donne. A breve apriremo l'Ufficio per i diritti Lgbtqia+ per le politiche rivolte a questa comunità, che per anni è stata messa ai margini, discriminata, del tutto esclusa, dalla precedente giunta, dalle politiche attive cittadine e ci impegneremo innanzitutto a modificare il registro della famiglia, così come l'Agenzia della famiglia, che dovrà comprendere tutte le forme di famiglia». L'assessora ha anche annunciato che verrà formato il personale che lavorerà all'interno dell'ufficio dei diritti, ad esempio, «sull'attivazione dell'identità alias. Sarà massimo il coinvolgimento di tutte e tutti coloro che da anni portano avanti le battaglie della comunità Lgbtqia+».

EVENTO DI ORDINE E ASSOCIAZIONE

## Salis: «Bisogna rispondere a chi fa domande»

*La sindaca agli Stati Generali dell'Informazione in Liguria parla dei giornalisti*

Questura

## Sampierdarena chiuso il locale della coppia di spacciatori

Il Questore di Genova ha disposto, ai sensi dell'articolo 100 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica sicurezza, la sospensione per 90 giorni della licenza di somministrazione di alimenti e bevande di un locale sito in Piazza Barabino, a Sampierdarena. Il provvedimento si è reso necessario a seguito della recente attività di Polizia Giudiziaria della Polizia Locale nei confronti della proprietaria, 25enne senegalese attualmente in stato di detenzione carceraria, e del marito, connazionale, entrambi responsabili in concorso di spaccio di sostanze stupefacenti all'interno del locale. Le indagini hanno permesso di ricostruire il modus operandi dei due coniugi che, dopo aver acquistato un'ingente quantità di cocaina e crack, la rivendevano all'interno dell'esercizio commerciale, a clienti, per lo più connazionali, che a loro volta gravitavano sul territorio. Tale attività illecita aveva permesso alla coppia di rendere il bar un luogo centrale per l'approvvigionamento di sostanze stupefacenti, pertanto ne è stata disposta l'immediata chiusura.

■ «Per chi fa politica, spesso le domande sono scomode, oppure non si ha una risposta che fa piacere dare, ma bisogna abituare la cittadinanza a un tipo di politica diversa: non si può mancare di rispetto a chi fa domande». Così la sindaca Silvia Salis è intervenuta al Palazzo della Borsa per la prima edizione degli Stati Generali dell'Informazione in Liguria, evento organizzato dall'Associazione Ligure dei Giornalisti e dall'Ordine Ligure dei Giornalisti. In apertura dei lavori ha portato i saluti istituzionali anche la consigliera comunale Donatella Alfonso. «Sono nuova della politica e mi sono trovata in una campagna elettorale aggressiva e di basso livello - ha detto Salis - In questo periodo, la politica non sta dando un'ottima impressione di sé nei rapporti con la stampa. È necessario rispettare i giornalisti e ri-

spondere alle domande, anche quando queste non sono il massimo della comodità».

«Io non rispetto chi fa una falsa informazione - ha proseguito la sindaca - ma rispetto chi fa informazione anche contro una mia decisione o contro una decisione della giunta o del centrosinistra. E non rispetto chi utilizza il potere che deriva dall'occuparsi di informazione per manipolare i sentimenti e l'andamento della società in questo Paese». La prima cittadina ha sottolineato che «è importante avere professionisti e professionisti formati. È importante educare la cittadinanza e il Paese a fruire di notizie che abbiano fondamento, veridicità e una costruzione che possa arricchire chi le legge e che non creino la guerra dell'uno contro l'altro o alzino i toni abbassando di conseguenza il livello del dibattito pubblico».

SABATO E DOMENICA PROSSIMI SHOPPING E SOLIDARIETÀ

## Al McArthurGlen di Serravalle i «Biscotti senza frontiere»

■ McArthurGlen con Serravalle Designer Outlet rinnovano il proprio impegno verso la responsabilità sociale con due iniziative speciali che, nel mese di ottobre, vedono i dipendenti protagonisti di momenti di solidarietà, inclusione e partecipazione attiva: la seconda edizione di «Biscotti Senza Frontiere», l'attività di volontariato a sostegno di Medici Senza Frontiere, e «Play, Pride & Passion», una giornata dedicata allo sport come veicolo di valori e inclusione. Sabato 18 e domenica 19 ottobre, Biscotti Senza Frontiere - l'iniziativa solidale di piazza promossa dall'organizzazione medico-umanitaria - tor-

nerà in oltre 150 piazze italiane, tra cui Serravalle Designer Outlet e gli altri Designer Outlet McArthurGlen. Per l'occasione, circa 50 dipendenti McArthurGlen in tutta Italia parteciperanno attivamente all'attività benefica, trasformando due giornate di riposo in tempo dedicato al volontariato. I volontari, appositamente formati, sensibilizzeranno i visitatori sulle attività di Medici Senza Frontiere e offriranno, a fronte di una donazione minima di 15 euro, una biscottiera in edizione limitata contenente biscotti Grancereale disponibili in tre gusti. L'indipendenza economica di Medici Senza Frontiere permet-

te all'organizzazione di operare, il 70 Paesi del mondo, basandosi esclusivamente sulle necessità mediche, senza essere influenzata da interessi politici o economici. Con la donazione minima di 15 euro per la scatola di «Biscotti Senza Frontiere», è possibile fornire 30 bustine di cibo terapeutico pronto all'uso e offrire quindi un supporto essenziale e concreto a comunità che si trovano in situazioni critiche. Rimanendo nel solco della responsabilità sociale partecipata, il 9 ottobre, un gruppo di dipendenti McArthurGlen Italia ha invece partecipato a «Play, Pride & Passion», evento organizzato e dedicato ai

valori di equità, rispetto e collaborazione. Protagonista della giornata è stato il Rugby, sport che con i suoi valori rappresenta perfettamente il gioco di squadra: «Nel rugby si vince passando la palla indietro, fidandosi dei propri compagni - commentano gli organizzatori - ed è la stessa dinamica che ci fa crescere anche in azienda, grazie a fiducia, ascolto, generosità e voglia di vincere insieme». A condividere l'esperienza con i dipendenti McArthurGlen sono stati i Raccoons Rugby Roma, squadra nata con l'obiettivo di offrire uno spazio sicuro e inclusivo per la comunità LGBTQ+, dentro e fuori dal campo.

# - FINALE LIGURE - LIDO RESORT

...la magia del mare



## RESIDENCE & SPIAGGIA



Il **Residence Lido Resort** è situato direttamente sulla **Passeggiata delle Palme**, di fronte alla **spiaggia** privata, a pochi metri dalle più suggestive attrazioni e dai principali negozi di **Finale Ligure**.

### I NOSTRI SERVIZI



#### Appartamenti

Ampi **monocali e bilocali** climatizzati con angolo cottura accessoriato, dotati di tutti i confort. **Wi-fi gratuita**.



#### Spiaggia privata gratuita

Di fronte al Residence **spiaggia privata gratuita** aperta fino a circa fine ottobre con **area giochi bimbi** e **Bistrot Bar** aperto dall'alba al tramonto.



#### Noleggio biciclette - Bike room

**Citybike a disposizione** gratuitamente. **Bike room** videosorvegliata dedicata al **deposito delle bici private**.



#### Terrazza panoramica

Al **piano attico terrazza solarium** e **sala soggiorno** panoramiche.



Scopri le nostre promozioni sul nostro **sito Web** con **parcheggio gratuito** per l'autunno e l'inverno valide fino al **6 gennaio 2026**

### Contattaci



[www.lidofinale.com](http://www.lidofinale.com)



+39 019 93 880 13



+39 370 379 0096



[info@lidofinale.com](mailto:info@lidofinale.com)



SPORT E SOLIDARIETÀ In favore della Gigi Ghirotti

# Il Trofeo Gian Luigi Corti dà il via al volley giovanile

*La stagione si aprirà ufficialmente in Liguria il 26 ottobre con 48 squadre e 300 giovani atleti al PalaCus di Albaro*

La stagione del volley giovanile si aprirà ufficialmente in Liguria con l'ormai tradizionale Trofeo Gian Luigi Corti, torneo di pallavolo S3 promosso dal Comitato Territoriale Liguria Centro della Federazione Italiana Pallavolo con la collaborazione di Stelle nello Sport. Dopo il successo delle prime edizioni, che hanno incrementato di anno in anno la partecipazione di squadre e bambini, saranno 48 le squadre e oltre 300 i giovanissimi che parteciperanno alla quinta edizione dell'evento dedicato al ricordo di Gian Luigi Corti, storico vicepresidente nazionale della Federazione Pallavolo (1980-1988) e capodelegazione della Nazionale maschile vincitrice della prima storica medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Los Angeles 1984. «La 5° edizione del Trofeo Gian Luigi Corti conferma l'importante crescita di questa manifestazione, diventata in pochi anni un riferimento all'interno del panorama pallavolistico ligure e non solo, con un numero di giovani atleti e squadre partecipanti che continua ad aumentare in maniera costante - commenta l'assessore allo Sport di Regione Liguria Simona Ferro. - Il 2025 è stato un anno speciale per l'Italia della pallavolo, che ha



La presentazione della 5° edizione del Trofeo di Pallavolo dedicato a Gian Luigi Corti

visto ben due Nazionali alzare al cielo il titolo mondiale, e per la Liguria, nominata «Regione Europea dello Sport» per le sue politiche virtuose. Trovo quindi che non potrebbe esserci modo migliore per segnare l'inizio della nuova stagione del volley giovanile: questo appuntamento di rilievo è capace di unire passione, solidarietà e memoria storica, nel ricordo di un uomo di straordinaria generosità e cultura sportiva quale era Gian Luigi Corti». «Una festa dell'educazione, dell'inclusione e dei valori che lo

sport sa trasmettere, soprattutto ai più piccoli. Tutto questo è il Trofeo Gian Luigi Corti un evento che riesce ogni anno a riunire centinaia di bambine e bambini, famiglie, allenatori e volontari, creando un clima positivo e coinvolgente nel segno della passione per la pallavolo», sottolinea la sindaca di Genova, Silvia Salis. La manifestazione, inserita nel Calendario di Liguria 2025 Regione Europea dello Sport, si terrà al PalaCus di Genova Albaro domenica 26 ottobre con inizio alle 14. La finale è prevista intorno alle ore

19 con a seguire la premiazione di tutti i partecipanti. La formula di gioco permetterà come sempre di giocare un alto numero di gare a tutte le squadre iscritte.

Il Trofeo Gian Luigi Corti è dedicato al sostegno della Fondazione Gigi Ghirotti, straordinaria realtà presieduta dal Prof. Franco Henriquet che assiste malati e famiglie in Hospice e a domicilio. La quota di iscrizione di 30 euro per squadra sarà interamente devoluta alla Gigi Ghirotti, storico Charity Partner di Stelle nello Sport.

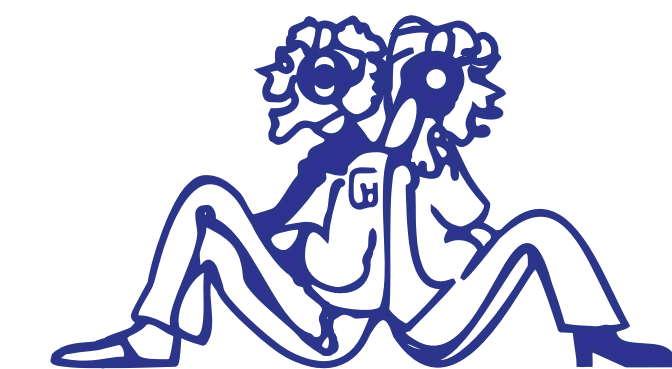
PROGETTO «LA SEMINA DEI SOGNI»

## La giornata delle famiglie nel carcere di Marassi

Una festa per l'inizio della scuola e un gesto concreto a sostegno di bambini e famiglie che affrontano le difficoltà legate alla detenzione di un papà. Si è svolta l'altro pomeriggio, nel carcere di Marassi a Genova, la Giornata delle Famiglie: un evento, che fa parte delle attività del progetto «La Semina dei Sogni: l'infanzia tra carcere, scuola e comunità», organizzato per dare il via simbolicamente all'inizio delle scuole e preceduto, per l'occasione, da una giornata di raccolta di materiale di cancelleria da donare ai figli dei detenuti. Il progetto «Semina», selezionato da «Con i Bambini» nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, è nato in Liguria con l'obiettivo di supportare i minori figli di detenuti e le loro famiglie e si svilupperà nei prossimi 4 anni a Genova, Chiavari e San-



remo grazie al supporto della Regione e all'adesione delle Case circondariali di Genova Marassi e Genova Pontedecimo, della Casa di reclusione di Chiavari e della Casa circondariale di Sanremo oltre a scuole, centri educativi e servizi territoriali. La raccolta di materiale scolastico è stata organizzata in particolare modo dalla Veneranda Compagnia di Misericordia, una delle associazioni che fanno parte della rete di progetto. Sono stati raccolti oltre 300 articoli di cancelleria tra quaderni, fogli, confezioni di matite colorate, pennarelli, acquerelli: per la Giornata delle Famiglie sono stati in particolare preparati 30 «kit scuola» che sono stati donati ai bimbi. La consegna dei materiali raccolti peraltro proseguirà: nelle giornate di martedì 21 e venerdì 24 ottobre verrà infatti distribuito, presso la sede della Misericordia, il materiale scolastico ai bambini che frequentano lo Spazio Barchetta all'interno del carcere di Marassi. Inoltre, verrà consegnato del materiale scolastico al carcere di Chiavari e ad alcuni bimbi seguiti dagli educatori della rete. Non solo la consegna dei kit scuola, perché la Giornata delle Famiglie ha coinvolto operatori, papà detenuti, famiglie e bambini in diversi momenti di condivisione e socialità: c'è stato spazio anche per una merenda collettiva, resa possibile grazie al contributo di Coop, oltre ad attività ludiche e momenti di lettura, pensati per favorire la partecipazione e la relazione tra genitori e bambini.



# RADIO VALLEBELBO

WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

Ci ascoltate anche in DAB  
e sulle APP telefoniche

**L'EFFICIENZA AMMINISTRATIVA** Un metodo di governo che fa la differenza per i territori

# Alluvione in Valbormida: 4 milioni dalla Regione

*Disegno di legge approvato in tempi record per dare subito fondi ai Comuni colpiti dal maltempo*

Vittorio Magni

■ Regione Liguria segna un altro punto fermo. E lo fa con i fatti ed operatività. Ad emergenza risponde in modo concreto e immediato. Lo fa con l'alluvione che a fine settembre ha colpito la Valbormida in modo violento e improvviso con frane, strade interrotte, case isolate, infrastrutture lesionate, servizi compromessi. Prima ancora che la retorica dell'emergenza si gonfiasse, la Regione Liguria ha agito.

Con il Disegno di legge regionale n. 80, approvato in tempi record, sono stati stanziati 4 milioni di euro di anticipazioni di liquidità non onerosa a favore dei Comuni colpiti. Non promesse, ma fondi veri, subito disponibili. Soldi che i sindaci potranno utilizzare immediatamente per riparare, mettere in sicurezza, ripristinare la normalità. Saranno poi restituiti entro fine anno, quando arriveranno i finanziamenti statali legati allo stato di emergenza nazionale.

Una misura semplice nella forma, ma lucida nella sostanza: la Regione interviene prima dello Stato, colmando il vuoto burocratico che separa l'urgenza dalla risposta. Una scelta che racconta molto dell'amministrazione regionale. Lo sa bene Angelo Vaccarezza di Forza Italia, tra i primi a spingere per il provvedimento. Per lui non si è trattato di un gesto simbolico, ma di un dovere istituzionale: ascoltare i sin-



L'ondata di maltempo dello scorso settembre ha provocato diversi danni

daci, non i manuali. «Quando un Comune si trova di fronte a una frana, non può aspettare la circolare del Ministero», ha spiegato ai colleghi in aula. E dietro quella frase c'è un intero modo di intendere la politica: pragmatismo, senso del dovere, rispetto per chi amministra davvero i territori.

Il Ddl 80 prevede contributi fino a 500mila euro per ciascun Comune, fino al 50 per cento delle spese sostenute per gli interventi urgenti. Non un'elemosina, ma un patto tra istituzioni. La Regione riconosce e sostiene chi si è rimboccato le maniche, chi ha agito subito. Chi, mentre altri

aspettavano la firma di un decreto, era già con gli stivali nel fango. Anche Giovanni Boitano, capogruppo di Orgoglio Liguria, ha sottolineato un punto essenziale: «I piccoli Comuni non hanno la forza economica per reggere disastri di questa portata. O li aiuti subito, o li condannati a tagliare servizi essenziali». È la voce di chi conosce il territorio metro per metro, e sa che dietro ogni bilancio comunale ci sono strade, scuole, famiglie. Il provvedimento è stato dichiarato urgente, pubblicato immediatamente sul Bollettino Ufficiale e reso operativo in pochi giorni. Nessun rimpallo, nessun rinvio. Una rapidità

che non nasce dall'improvvisazione, ma da un metodo di governo che la Giunta regionale ha consolidato negli anni: poche parole, molti atti. E in un Paese dove l'intervento dello Stato centrale spesso arriva dopo l'onda di piena, la Liguria sceglie di anticipare, nel senso più letterale del termine. Anticipare i fondi, anticipare le risposte, anticipare il futuro. È una linea d'azione che si potrebbe definire "ligure" nel senso migliore del termine: concreta, testarda ed efficiente. La Valbormida oggi non è più soltanto un'area colpita da una calamità, ma un banco di prova di efficienza amministrativa.

Oggi

## Frecciarosa la prevenzione viaggia sul treno

■ Prevenzione contro il tumore al seno. Oggi saranno due i treni coinvolti nell'iniziativa: il primo in partenza da Genova Piazza Principe alle 10.58 diretto a Sanremo (12.41) e il ritorno in partenza dalla città dei fiori alle 15.23 con arrivo a Genova alle 17.05; entrambi i collegamenti fermano a Savona, Finale Ligure, Albenga. Alassio, Imperia e Taggia Arma.

A bordo dei treni, volontari della Fondazione IncontraDonna e medici messi a disposizione dall'Associazione Italiana di Oncologia Medica (Aiom) forniranno gratuitamente consulenze e distribuiranno materiale informativo, compreso il "Vademecum della Salute", redatto in collaborazione con il Ministero della Salute, l'abc della prevenzione, con consigli per un corretto stile di vita utili a tutta la popolazione, viaggiante e no, e scaricabile in versione digitale sia in lingua italiana che inglese.

Inoltre, sulla piattaforma "Frecciarosa.it" saranno prenotabili anche quest'anno i teleconsulti volti a ricevere chiarimenti, suggerimenti e indicazioni dal medico, che dovranno comunque essere successivamente integrate presso strutture del SSN (Sistema Sanitario Nazionale). Frecciarosa 2025 è la campagna di prevenzione del tumore al seno promossa dalla Fondazione IncontraDonna e dal Gruppo FS che per tutto il mese di ottobre prevede consulti a bordo dei treni ad Alta velocità, Intercity e Regionali. L'appuntamento, divenuto nel tempo un momento di grande valore sociale e sanitario, ha ricevuto il patrocinio del Ministero della Salute e della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, per il terzo anno consecutivo, la prestigiosa Medaglia del Presidente della Repubblica. Il progetto nell'ultima edizione ha raggiunto 42 milioni di passeggeri, con 1.500 prestazioni erogate, 46 treni e oltre 100 tra medici e volontari coinvolti e 22.708 copie del «Vademecum della Salute» distribuite.

Imperia

## Al teatro Cavour incontri nel foyer con la canzone d'autore

■ Un'altra novità al Teatro Cavour di Imperia dove oggi inizia "Teatro a mezzogiorno", una rassegna ideata dal direttore artistico del teatro, Sergio Maifredi, e pensata in uno spazio inusuale per lo spettacolo: non il palco, ma il foyer. Fino a giovedì 26 marzo 2026 sono in programma venti "Incontri con la canzone d'autore" con Eugenio Ripepi, attore e cantautore. Ogni settimana, con la chitarra a tracolla, Ripepi racconta e canta la storia dei più grandi cantautori italiani. Una collana di interventi che lui stesso identifica come «letteratura musicale italiana». Oggi alle 12 parlerà di Gino Paoli, uno dei padri fondatori della cosiddetta scuola genovese. Paoli, autore di canzoni indimenticabili come "La gatta" o la più recente "Quattro amici", per non parlare di "Sapore di sale", "Il cielo in una stanza" o "Senza fine", ha saputo coniugare poesia intimista e sentimentale con una scrittura limpida essenziale. La sua poetica si muove tra introspezione e quotidianità, delineando un mondo interiore ricco di emozioni sospese. Dopo il nichilismo giovanile, la sua maturità si è riempita di nuova poesia. Paoli è nato a Monfalcone nel 1934, ma ha vissuto e vive a Genova.

Bisogna aggiungere che "Teatro a mezzogiorno", per chi non conosce Imperia e il Teatro Cavour, accade sul foyer aperto sulla terrazza di marmo bianco, affacciata sulla strada pedonale del centro città, proprio nel giorno che ospita i banchi vivaci del mercato. Una scommessa per mescolare voci e lavoro, arte e quotidiano, riflessioni e mercanzia. Il desiderio di vivere la cultura come normalità, non come momento isolato da tutto il resto.

"Incontri con la canzone italiana" prosegue di giovedì fino 26 marzo 2026 con i racconti per chitarra e voce di Eugenio Ripepi su: Luigi Tenco (23 ottobre), Fabrizio De André (30 ottobre), Francesco De Gregori (6 novembre), Roberto Vecchioni (13 novembre), Francesco Guccini (20 novembre), Paolo Conte (27 novembre), Lucio Battisti (4 dicembre), Lucio Dalla (11 dicembre), Elisa (18 dicembre), Edoardo Bennato (15 gennaio 2026), Franco Battiato (22 gennaio), Claudio Baglioni (29 gennaio), Pino Daniele (5 febbraio), Rino Gaetano (12 febbraio), Vasco Rossi (19 febbraio), Gianna Nannini (26 febbraio), Carmen Consoli (5 marzo), Jovanotti (19 marzo), Piero Ciampi (26 marzo).

Per assistere agli incontri occorre munirsi di biglietto. Biglietto 5 euro intero, acquistabile on line su [www.maiticket.it](http://www.maiticket.it) o in biglietteria.

**VERSO IL TROFEO NICO SAPIO DI GENOVA**

## Superba Nuoto riparte da Albenga

*La società ligure ha dato il via alla sua quarta stagione nella piscina ingauna*

■ Anche quest'anno la stagione di SuperbaNuoto parte da Albenga con il primo dei tre Contest in programma. La società ligure ha dato il via alla sua quarta stagione agonistica chiamando a raccolta atleti e familiari presso la piscina ingauna per una giornata di sport e celebrazioni. «Come da tradizione, l'appuntamento di Albenga è la nostra festa d'inizio stagione - ha dichiarato il coordinatore tecnico di SuperbaNuoto, Cristiano Guerra - È stata l'occasione per presentare la squadra al completo, celebrare i risultati più significativi dell'annata appena conclusa e permettere ai ragazzi di mettersi subito alla prova. Il Contest di Albenga segna infatti la prima competizione ufficiale della nuova stagione agonistica in Italia per il nostro team. Il nostro cammino proseguirà poi a



Da sinistra Mantovani, Guerra e Baldini con le azzurre

novembre con il Trofeo Nico Sapio di Genova, che sarà il primo banco di prova di una stagione lunga e intensa». Il programma ha previsto gare sia al mattino sia al pomeriggio, con i primi atleti che hanno già fatto registrare i tempi limite per i Cri-

teria Nazionali. Il momento clou è stata la presentazione dei nuovi atleti e i festeggiamenti per i successi della scorsa stagione, a cominciare dalle convocazioni in Nazionale giovanile di Ginevra Galbusera, Valentina Solari e Virginia Uccelli.

«I risultati ottenuti nella precedente stagione sono stati eccellenti, non solo a livello regionale, ma anche nazionale, consolidando un ruolo di rilievo che SuperbaNuoto si sta ritagliando sempre di più nel panorama del nuoto - ha commentato il presidente Massimiliano Mantovani - Il progetto continua la sua crescita, come dimostrano l'aumento dei partecipanti e gli innesti di giovani talenti grazie alle società partner, rendendolo sempre più appetibile e solido per il futuro».

⇒ **Sanità** Insieme con il direttore generale di Asl2

■ Proseguono le visite sul territorio regionale dell'assessore alla Sanità Massimo Nicolò alle centrali operative 112 e 118, per portare un ringraziamento agli operatori dell'emergenza per il loro impegno quotidiano e condividere la nuova organizzazione del sistema regionale di emergenza-urgenza. Durante la visita alla centrale di Savona, insieme al direttore generale di Asl2 Michele Orlando, l'assessore ha incontrato medici, infermieri, tecnici e operatori impegnati nella gestione delle chiamate di emergenza sanitaria, sottolineando l'importanza del loro ruolo nel

## Nicolò a Savona visita le centrali di 112 e 118



garantire tempi di risposta rapidi e un coordinamento efficace tra le diverse strutture del sistema. «Ho visitato la centrale operativa per esprimere, ancora una volta, un sentito ringraziamento a tutti gli operatori per la professionalità, la dedizione e la prontezza con cui ogni giorno assicurano un servizio essenziale per la sicurezza e la salute dei cittadini - dichiara l'assessore alla Sanità Massimo Nicolò -. Con l'occasione ho condiviso il pro-

getto di accorpamento delle cinque Centrali operative 118 in un'unica struttura integrata: un intervento di razionalizzazione e potenziamento dell'intero sistema delle emergenze, che consentirà di offrire risposte sempre più coordinate ed efficaci. Si tratta di un passo avanti importante, in linea con gli standard già adottati in altre Regioni, per migliorare in modo omogeneo la qualità del servizio su tutto il territorio ligure».

**ameconviene.it**®  
La soluzione giusta

# Bollette troppo care?

**Risparmia con Ameconviene.it!**  
Un servizio gratuito che analizza i tuoi bisogni e ti propone soluzioni su misura per:



**Perché ti conviene?**

**Offerta luce**  
a partire da  
**0,12 €/kWh**  
Pagamento RID

**Offerta gas**  
a partire da  
**0,48 €/Smc**  
Pagamento RID

**WiFi casa**  
a partire da  
**18,99 €/mese**  
abbinando utenza luce o gas



Imparziale, personalizzato, gratuito.  
Scopri subito cosa ti conviene!

**011 06 35 383**

← **Inquadra il QR code e inizia a risparmiare.**

Grazie a specifiche convenzioni con i brand più affidabili del settore, ti garantiamo la massima convenienza sui servizi di tuo interesse e una totale trasparenza sui prezzi disponibili.

studiorw.it

**STRUTTURA  
DI CHIRURGIA  
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA  
PIATTAFORMA**  
per la chirurgia  
guidata  
della colonna

**TECNOLOGIE  
ALL'AVANGUARDIA**  
personale qualificato,  
fornitori di standing  
mondiale

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su [www.ccbra.it](http://www.ccbra.it)  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**CASA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**

ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE